



Prot. 17452/10/2016



# *Il Ministro dell'Interno*

nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

## EMANA

**la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2016**, che definisce - secondo il modello integrato di pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria, e tenuto conto dell'attività svolta nel 2015 – le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi dall'azione del Ministero dell'Interno.

La struttura della Direttiva è la seguente:

*Parte prima:*

- Quadro sinottico delle priorità politiche (di Governo e di settore) e degli obiettivi strategici, nell'ambito dell'articolazione missioni/programmi del bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per il 2016-2018
- Obiettivi strategici e risorse assegnate nell'ambito dei programmi secondo la Nota integrativa alla legge di Bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 del Ministero dell'Interno
- Sistema di monitoraggio della Direttiva
- Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione.

*Parte seconda:*

Sezione 1

- Quadro di riferimento e priorità politiche

Sezione 2

- Obiettivi strategici e piani di azione.

La presente Direttiva è inviata alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio, e sarà inserita nel Piano della *performance* 2016 – 2018 e pubblicata nel sito *web* del Ministero.

I Titolari dei Centri di Responsabilità orienteranno, con immediatezza, la programmazione operativa e le conseguenti azioni agli obiettivi fissati con la presente Direttiva.

Roma, 11 FEBBRAIO 2016

Interno  
**Reg. ALLA CORTE DEI CONTI**  
 Addl ..... 03 MAG 2016  
 Reg. n. ..... Fog. n. 787

IL CONSIGLIERE  
 (Dott. Giovanni Zotta)

IL MINISTRO

## **PARTE PRIMA**

**QUADRO SINOTTICO PRIORITA' POLITICHE (DI GOVERNO E DI SETTORE) /OBIETTIVI STRATEGICI  
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE MISSIONI/PROGRAMMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

**MISSIONE ISTITUZIONALE N. 1: AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO  
STATO SUL TERRITORIO (002)**

**PROGRAMMA N. 1.3: SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO E AMMINISTRAZIONE GENERALE SUL  
TERRITORIO (002.003)**

<b>PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2016-2018</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<p><b>Priorità Politica C:</b> <i>Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una migliore interazione con le autonomie locali, per una più efficace e condivisa attuazione degli assetti istituzionali derivanti dalle nuove disposizioni per la revisione della spesa pubblica e da quelle in materia di stabilizzazione finanziaria nonché dal prossimo avvio del processo di riordino della fiscalità locale e dall'avanzamento di quello relativo all'armonizzazione dei bilanci degli Enti locali. Realizzare interventi volti a perseguire il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi</i></p>	<p><b>Obiettivo strategico:</b> Promuovere azioni coordinate e di impulso delle attività da parte dei Prefetti, favorendo il flusso informativo tra i vari livelli di governo, al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio</p>

**MISSIONE ISTITUZIONALE N. 2: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)****PROGRAMMA N. 2.2: INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI (003.002)****PROGRAMMA N. 2.3: ELABORAZIONE, QUANTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI; DETERMINAZIONE DEI RIMBORSI AGLI ENTI LOCALI ANCHE IN VIA PEREQUATIVA (003.003)**

PRIORITÀ POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2016-2018	OBIETTIVI STRATEGICI
<b>Priorità Politica C:</b> <i>Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una migliore interazione con le autonomie locali, per una più efficace e condivisa attuazione degli assetti istituzionali derivanti dalle nuove disposizioni per la revisione della spesa pubblica e da quelle in materia di stabilizzazione finanziaria nonché dal prossimo avvio del processo di riordino della fiscalità locale e dall'avanzamento di quello relativo all'armonizzazione dei bilanci degli Enti locali. Realizzare interventi volti a perseguire il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettori</i>	<b>Obiettivo strategico:</b> Promuovere azioni coordinate e di impulso delle attività da parte dei Prefetti, favorendo il flusso informativo tra i vari livelli di governo, al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio  <b>Obiettivo strategico:</b> Promuovere iniziative volte all'attuazione delle riforme avviate nel settore delle autonomie locali e della fiscalità locale nel contesto di contenimento della spesa pubblica e di sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie  <b>Obiettivo strategico:</b> Promuovere la corretta ed uniforme applicazione, da parte degli Enti locali, dei nuovi principi contabili, monitorando le problematiche emerse nell'attuazione del processo di armonizzazione
<b>Priorità Politica E:</b> <i>Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse</i>	<b>Obiettivo strategico:</b> Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

**MISSIONE ISTITUZIONALE N. 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)****PROGRAMMA N. 3.1: CONTRASTO AL CRIMINE, TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA (007.008)****PROGRAMMA N. 3.3: PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA (007.010)**

<b>PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2016-2018</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<p><b>Priorità Politica A:</b> <i>Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:</i> <i>- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;</i> <i>- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale</i></p>	<p><b>Obiettivo strategico:</b> Rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto della minaccia di matrice anarchica e fondamentalista e potenziare la collaborazione internazionale con quei Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Perfezionare la costante azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata proseguendo nell'attuazione del Piano straordinario contro le mafie</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Implementare l'azione di supporto alle attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Sviluppare le azioni volte a diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, attraverso il completamento del PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Implementare i livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Programmare e coordinare i Fondi europei e il PON 2014-2020 per</p>

<p><b>Priorità Politica E:</b></p> <p><i>Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell’azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l’azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un’ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse</i></p>	<p>incrementare la sicurezza interna, e la <i>governance</i> delle frontiere esterne finanziando interventi addizionali, per lo sviluppo economico e sociale delle Regioni “meno sviluppate”</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Prevenire e contrastare l’estremismo violento avente matrice politica</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Coordinare l’azione di repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti in ambito nazionale e internazionale, al fine di prevenire e contrastare l’offerta di droga</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Implementare gli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità, trasparenza ed efficienza dei servizi nonché ad assicurare il rafforzamento delle tutele della sicurezza pubblica attraverso iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, proposte di razionalizzazione del quadro normativo vigente ed il miglioramento dell’attività di programmazione e controllo della spesa e la valorizzazione delle risorse umane</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Razionalizzare, semplificare e rendere efficiente l’azione amministrativa all’interno degli uffici periferici della Polizia di Stato tramite un più diffuso impiego delle tecnologie dell’informazione volto alla automazione procedimentale e dematerializzazione documentale</p>
--	---

**MISSIONE ISTITUZIONALE N. 4: SOCCORSO CIVILE (008)****PROGRAMMA N. 4.1: GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE (008.002)****PROGRAMMA N. 4.2: PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO (008.003)**

<b>PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2016-2018</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<p><b>Priorità Politica D:</b> <i>Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita</i></p>	<p><b>Obiettivo strategico:</b> Attuare il processo di riordino delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Mantenere alto il controllo del livello di sicurezza antincendio sulle attività soggette alle norme di prevenzione incendi e su quelle lavorative</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Aumentare i livelli di sicurezza degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Ammodernare le risorse logistiche e strumentali per incrementare l'efficacia del soccorso tecnico urgente</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile</p>

**Priorità Politica E:**

*Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse*

**Obiettivo strategico:**

Razionalizzare e ridurre la spesa pubblica

**Obiettivo strategico:**

Reingegnerizzare i processi di acquisto di beni e servizi ai fini della riduzione delle spese di gestione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

**Obiettivo strategico:**

Ridurre i consumi energetici degli uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

**MISSIONE ISTITUZIONALE N. 5: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI (027)****PROGRAMMA N. 5.1: FLUSSI MIGRATORI, GARANZIA DEI DIRITTI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE (027.002)**

PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2016-2018	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><b>Priorità Politica B:</b></p> <p><i>Rafforzare la governance multilivello del fenomeno migratorio e dell'asilo, anche nell'ambito del Piano Nazionale per la gestione dell'impatto migratorio sancito in sede di Conferenza Unificata tra Stato-Regioni ed Enti locali, per favorire la più ampia coerenza e sostenibilità tra obiettivi comunitari, nazionali e locali, attraverso la valorizzazione dei rapporti con gli stakeholder di settore, delle buone prassi consolidate, dell'ampliamento delle capacità di accoglienza del sistema nazionale, ottimizzando tutte le risorse interne e comunitarie destinate allo sviluppo della coesione ed integrazione sociale, in armonia con i territori ospitanti</i></p>	<p><b>Obiettivo strategico:</b> Consolidare le iniziative, anche a livello comunitario, dirette al riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri ed alla loro progressiva integrazione attraverso percorsi di inserimento socio-lavorativo, nell'ambito del potenziamento della rete multilivello dei servizi di accoglienza</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Promuovere l'attuazione di servizi ed interventi a favore dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia attraverso la gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e l'esercizio delle funzioni di gestione e controllo del relativo programma nazionale</p>

**MISSIONE ISTITUZIONALE N. 6: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (032)****PROGRAMMA N. 6.1: INDIRIZZO POLITICO (032.002)****PROGRAMMA N. 6.2: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA (032.003)**

PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2016-2018	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><b>Priorità Politica E:</b> <i>Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse</i></p>	<p><b>Obiettivo strategico:</b> Coordinare, alla luce della disciplina in tema di controlli interni e nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità, le iniziative volte a favorire il corretto ed efficace sviluppo del ciclo di gestione della <i>performance</i>, in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzatorie</p> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Adottare specifiche iniziative finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso l'analisi e l'individuazione delle esigenze di formazione per lo sviluppo e l'aggiornamento delle professionalità del personale dell'amministrazione civile;</li><li>- realizzare una maggiore funzionalità della spesa mediante la riduzione dei costi e il recupero delle risorse;</li><li>- realizzare o potenziare banche dati ed altri progetti di informatizzazione e di semplificazione delle procedure amministrative;</li><li>- valorizzare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile</li></ul> <p><b>Obiettivo strategico:</b> Coordinare le iniziative volte a garantire la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, anche attraverso lo sviluppo di un sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e a migliorare gli strumenti per la qualità dei servizi</p>

**OBIETTIVI STRATEGICI E RISORSE ASSEGNAME NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI  
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA 2016-2018**

CDR 1 – GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO						
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
6 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	6.1 Indirizzo politico (032.002)	139 - Coordinare, alla luce della disciplina in tema di controlli interni e nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità, le iniziative volte a favorire il corretto ed efficace sviluppo del ciclo di gestione della <i>performance</i> , in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzatorie		926.646	0	0
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>		926.646	0	0
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>		28.638.181	29.421.725	29.382.455
		<b>Totale stanziamento Programma</b>		<b>29.564.827</b>	<b>29.421.725</b>	<b>29.382.455</b>

## CDR 2 – DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio (002.002)	1.3 Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio (002.003)	132 – Promuovere azioni coordinate e di impulso delle attività da parte dei Prefetti, favorendo il flusso informativo tra i vari livelli di governo, al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio	158.897	0	0
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>	158.897	0	0
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	556.729.436	471.886.365	471.847.104
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>556.888.333</b>	<b>471.886.365</b>	<b>471.847.104</b>
2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)	2.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali (003.002)	130 - Promuovere azioni coordinate e di impulso delle attività da parte dei Prefetti, favorendo il flusso informativo tra i vari livelli di governo, al fine di promuovere lo sviluppo e sociale del territorio	47.096	0	0
		135 – Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	905.675	0	0
		146 – Promuovere iniziative volte all'attuazione delle riforme avviate nel settore delle autonomie locali e della fiscalità locale nel contesto di contenimento della spesa pubblica e di sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie	75.707	75.707	0
		158 - Promuovere la corretta ed uniforme applicazione, da parte degli Enti locali, dei nuovi principi contabili, monitorando le problematiche emerse nell'attuazione del processo di armonizzazione	80.681	81.266	0
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>	<b>1.109.159</b>	<b>156.973</b>	<b>0</b>
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>38.106.480</b>	<b>63.122.667</b>	<b>86.563.287</b>
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>39.215.639</b>	<b>63.279.640</b>	<b>86.563.287</b>
	2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa (003.003)	136 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	111.584	0	0
		147 - Promuovere iniziative volte all'attuazione delle riforme avviate nel settore delle autonomie locali e della fiscalità locale nel contesto di contenimento della spesa pubblica e di sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie	156.445	156.445	0
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>	<b>268.029</b>	<b>156.445</b>	<b>0</b>
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>9.246.836.646</b>	<b>8.372.036.465</b>	<b>8.327.871.513</b>
	2.4 Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)	<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>9.247.104.675</b>	<b>8.372.192.910</b>	<b>8.327.871.513</b>
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>			
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>34.869.527</b>	<b>35.012.422</b>	<b>34.961.337</b>
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>34.869.527</b>	<b>35.012.422</b>	<b>34.961.337</b>

## CDR 3 – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
4 Soccorso civile (008)	4.1 Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)	149 – Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile	131.128	130.887	0
		<b>Risorse assegnate allo Strategico</b>	131.128	130.887	0
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	5.087.065	5.074.822	5.172.914
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>5.218.193</b>	<b>5.205.709</b>	<b>5.172.914</b>
	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	126 – Mantenere alto il controllo del livello di sicurezza antincendio sulle attività soggette alle norme di prevenzione incendi e su quelle lavorative	12.165.111	0	0
		143 - Aumentare i livelli di sicurezza degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	482.121	0	0
		148 – Attuare il processo di riordino delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	469.695	459.494	0
		150 – Razionalizzare e ridurre la spesa pubblica	93.940	91.899	0
		151 - Reingegnerizzare i processi di acquisto di beni e servizi ai fini della riduzione delle spese di gestione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	117.425	114.873	0
		168 – Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	140.909	137.848	137.787
		169 - Ammodernare le risorse logistiche e strumentali per incrementare l'efficacia del soccorso tecnico urgente	93.940	91.899	137.787
		170 - Ridurre i consumi energetici degli uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	70.455	68.924	68.893
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>	<b>13.633.596</b>	<b>964.937</b>	<b>344.467</b>
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>1.912.111.400</b>	<b>1.883.866.512</b>	<b>1.884.142.059</b>
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>1.925.744.996</b>	<b>1.884.831.449</b>	<b>1.884.486.526</b>

## CDR 4 – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
5 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)	5.1 Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale (027.002)	154 - Consolidare le iniziative, anche a livello comunitario, dirette al riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri ed alla loro progressiva integrazione attraverso percorsi di inserimento socio-lavorativo, nell'ambito del potenziamento della rete multilivello dei servizi di accoglienza	409.645.674	409.597.487	0
		155 - Ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale	10.467.886	11.641.469	0
		156 - Promuovere l'attuazione dei servizi ed interventi a favore dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti attraverso la gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e l'esercizio delle funzioni di gestione e controllo del relativo programma nazionale	1.230.792	1.152.081	1.098.833
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>	<b>421.344.352</b>	<b>422.391.037</b>	<b>1.098.833</b>
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>889.176.986</b>	<b>885.796.822</b>	<b>1.216.678.298</b>
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>1.310.521.338</b>	<b>1.308.187.859</b>	<b>1.217.777.131</b>
	5.3 Rapporti con le confessioni religiose e amministrazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (027.005)	<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>			
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>5.290.350</b>	<b>5.283.475</b>	<b>5.319.027</b>
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>5.290.350</b>	<b>5.283.475</b>	<b>5.319.027</b>

## CDR 5 – DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
3 Ordine pubblico e sicurezza (007)	3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)	159 – Rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto della minaccia di matrice anarchica e fondamentalista e potenziare la collaborazione internazionale con quei Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante	63.242.955	63.404.986	63.586.813
		161 – Perfezionare la costante azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata proseguendo nell'attuazione del Piano straordinario contro le mafie	65.089.367	65.255.840	65.442.652
		163 - Sviluppare le azioni volte a diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, attraverso il completamento del PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013	3.316.573	3.323.849	3.332.011
		118 - Implementare l'azione di supporto alle attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune	60.055.178	0	0
		120 – Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina	57.360.234	0	0
		122 - Implementare i livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni	56.992.246	0	0
		167 – Implementare gli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità, trasparenza ed efficienza dei servizi nonché ad assicurare il rafforzamento delle tutele della sicurezza pubblica attraverso iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, proposte di razionalizzazione del quadro normativo vigente ed il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e la valorizzazione delle risorse umane	546.090	546.949	547.915
		152 - Programmare e coordinare i Fondi europei e il PON 2014-2020 per incrementare la sicurezza interna, e la governance delle frontiere esterne finanziando interventi addizionali, per lo sviluppo economico e sociale delle Regioni "meno sviluppate"	1.099.998	1.099.998	1.099.998
		153 - Razionalizzare, semplificare e rendere efficiente l'azione amministrativa all'interno degli uffici periferici della Polizia di Stato tramite un più diffuso impiego delle tecnologie dell'informazione volto alla automazione procedimentale e dematerializzazione documentale	80.655.118	80.655.118	0
		164 - Prevenire e contrastare l'estremismo violento avente matrice politica	10.448.231	10.475.165	10.505.388
		165 - Coordinare l'azione di repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti in ambito nazionale e internazionale, al fine di prevenire e contrastare l'offerta di droga	4.436.169	4.447.321	4.459.834
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>	403.242.159	229.209.226	148.974.611
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	6.262.989.642	6.257.364.157	6.277.941.719
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>6.666.231.801</b>	<b>6.486.573.383</b>	<b>6.426.916.330</b>

3.2 Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)	<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>			
	<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	440.840.750	440.460.082	439.892.789
	<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>440.840.750</b>	<b>440.460.082</b>	<b>439.892.789</b>
3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)	160 – Rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto della minaccia di matrice anarchica e fondamentalista e potenziare la collaborazione internazionale con quei Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante	253.669	253.669	253.669
	162 – Perfezionare la costante azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata proseguendo nell'attuazione del Piano straordinario contro le mafie	2.065.821	2.065.821	2.065.821
	119 - Implementare l'azione di supporto alle attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune	221.099	0	0
	121 – Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina	205.871	0	0
	123 - Implementare i livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni	207.028	0	0
	166 - Coordinare l'azione di repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti in ambito nazionale e internazionale, al fine di prevenire e contrastare l'offerta di droga	13.295	13.295	13.295
	<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>	<b>2.966.783</b>	<b>2.332.785</b>	<b>2.332.785</b>
	<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>432.761.542</b>	<b>403.018.947</b>	<b>401.756.508</b>
	<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>435.728.325</b>	<b>405.351.732</b>	<b>404.089.293</b>

**CDR 6 – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)	1.2 Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (002.002)	<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>  <b>Altre risorse assegnate al Programma</b>			
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>557.082.233</b>	<b>552.258.696</b>	<b>531.722.610</b>
6 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	6.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	<p>140 - Adottare specifiche iniziative finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso l'analisi e l'individuazione delle esigenze di formazione per lo sviluppo e l'aggiornamento delle professionalità del personale dell'amministrazione civile;</li> <li>- realizzare una maggiore funzionalità della spesa mediante la riduzione dei costi e il recupero delle risorse;</li> <li>- realizzare o potenziare banche dati ed altri progetti di informatizzazione e di semplificazione delle procedure amministrative;</li> <li>- valorizzare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile</li> </ul>	6.318.282	0	0
		131 - Coordinare le iniziative volte a garantire la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, anche attraverso lo sviluppo di un sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e a migliorare gli strumenti per la qualità dei servizi	331.815	0	0
		<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>	<b>6.650.097</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>105.818.045</b>	<b>110.244.979</b>	<b>110.690.453</b>
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>112.468.142</b>	<b>110.244.979</b>	<b>110.690.453</b>
7 Fondi da ripartire (033)	7.1 Fondi da assegnare (033.001)	<b>Risorse assegnate agli Strategici</b>			
		<b>Altre risorse assegnate al Programma</b>	<b>52.658.319</b>	<b>53.640.247</b>	<b>53.064.966</b>
		<b>Totale stanziamento Programma</b>	<b>52.658.319</b>	<b>53.640.247</b>	<b>53.064.966</b>

## **SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA**

Nel corso del 2016 proseguiranno le iniziative che competono al Ministero dell'Interno per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009. In tale ambito, attraverso il sistema informativo automatizzato di supporto al ciclo di gestione della *performance*, verranno realizzate in via telematica tutte le operazioni di inserimento, rilevazione ed elaborazione dei dati concernenti lo stato di attuazione degli obiettivi strategico - operativi della Direttiva, sulla base degli indicatori ivi individuati.

Il monitoraggio periodico si svolgerà sulla base delle istruzioni metodologiche e tecniche che verranno fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

In particolare, la rilevazione verterà sull'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi in relazione ai *target* prefissati e sulla evidenziazione delle eventuali criticità.

Il monitoraggio finale riferito all'intero anno dovrà essere accompagnato da un report analitico descrittivo dell'andamento e degli esiti raggiunti in relazione a ciascun obiettivo, nonché da una relazione di sintesi sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

L'OIV potrà formulare, anche sulla base dei monitoraggi intermedi e/o a seguito di indicazioni dei Titolari dei Centri di Responsabilità, proposte di ripianificazione degli obiettivi in ragione:

- a) dell'entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- b) della rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi che rendano la produzione dell'attività non più rispondente a criteri di efficienza e di efficacia;
- c) di variazioni significative della domanda di servizio da parte dei cittadini/utenti e/o di altre ipotesi comunque riferibili a mutamenti del contesto esterno, influenti sulla pianificazione strategica del Ministero dell'Interno.

## RACCORDO TRA CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE

Il *Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa* (approvato con Decreto del Ministro dell'Interno in data 22 luglio 2013), documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della *performance*, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fondamentalmente, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati - anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione, dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico. Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, nei quali sono articolati i piani di azione, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati. Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'Amministrazione.

Alla luce del quadro normativo delineatosi, dovrà essere assicurato ulteriore costante sviluppo all'attuazione del controllo di gestione, in quanto leva determinante all'interno del ciclo di gestione della *performance*.

Risulterà conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell'Amministrazione, dall'analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, dati sull'andamento dei processi che hanno particolare rilevanza ed impatto in termini di servizi resi, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il “funzionamento della macchina amministrativa”, consentendo anche, in un'ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risulteranno, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della *performance* organizzativa delle singole strutture.

Conseguentemente, in coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi strategici, avrà luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione la misurazione e valutazione degli obiettivi gestionali assegnati alla dirigenza ed inseriti nel sistema di controllo di gestione. Il monitoraggio dovrà rilevare, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Gli ulteriori elementi della gestione dovranno essere monitorati in corso di esercizio in modo tale da consentire ai singoli Centri di Responsabilità di controllare il funzionamento della macchina amministrativa e di disporre conseguentemente dei connessi parametri informativi ai fini della elaborazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione.

## **PARTE SECONDA**

## SEZIONE 1

### Quadro di riferimento e priorità politiche

#### Situazione di contesto

Nel quadro delle direttive strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è fortemente influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti e critici emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali, nonché il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi. La globalizzazione del crimine impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di intelligence – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- la perdurante situazione di crisi geopolitica che interessa i Paesi del Sud Africa, dell'Europa medio orientale e dell'Asia, che autorizza senza dubbio a progettare anche per il prossimo triennio uno scenario di crescente impegno per le strutture ministeriali deputate alla gestione del fenomeno migratorio. In questo contesto, nonostante sia formalmente accresciuta la disponibilità dell'Unione Europea a costruire una strategia comune, rimangono le difficoltà operative interne, in merito alla necessità di costituire in maniera adeguata, in virtù di procedure amministrative ordinarie, una prima vera infrastruttura italiana per la gestione dell'accoglienza e del fenomeno migratorio in generale. In tale scenario, si pone l'obiettivo di implementare, da un lato, l'opzione che Stato-Regioni ed Enti locali hanno sancito il 10 luglio 2014, in sede di Conferenza unificata, dove è stato adottato un piano nazionale di accoglienza che intende realizzare effettivamente, a livello nazionale, quella redistribuzione degli oneri di gestione ed accoglienza (*Burden Sharing*) che, a livello europeo, il nostro Paese chiede da tempo ai partner comunitari, dall'altro, il rafforzamento dell'azione strategico-diplomatica internazionale, a livello bilaterale e multilaterale, di intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con la Commissione Europea, così come con le maggiori organizzazioni internazionali di settore quali l'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati e l'Organizzazione Mondiale per i Migranti, con particolare riferimento ai progetti di cooperazione internazionale attivati nell'ambito del "Processo di Khartuom";
- il complesso delle "patologie" che inficiano la sicurezza del territorio - tra cui quelle connesse alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile – che continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e

sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione ed integrazione, attuando anche, per il potenziamento dei livelli di sicurezza urbana, il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione;

- le problematiche connesse all'economia che, a causa del persistere della grave situazione di crisi, rendono necessario rafforzare, in un quadro di forte integrazione interistituzionale, l'azione di raccordo con le autonomie e l'attività di assistenza a favore degli Enti locali, al fine di promuovere la corretta applicazione dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione dei bilanci, nel contesto delle modifiche riguardanti la fiscalità locale, con particolare riferimento alla preannunciata introduzione della *“local tax”*, ed alla luce degli effetti di carattere strutturale introdotti dalle manovre finanziarie che si sono susseguite per la riduzione della spesa pubblica;
- la necessità di ridefinire gli assetti istituzionali degli Enti locali per far fronte alle esigenze di riduzione della spesa pubblica e di contenimento del debito pubblico. In tale contesto acquista sempre più interesse la necessaria attività di impulso, di supporto e di stimolo per l'effettiva attuazione della normativa concernente l'obbligo delle funzioni associate per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e per favorire, anche attraverso il riconoscimento di specifici incentivi economici, l'accorpamento degli enti di più ridotte dimensioni, per conseguire economie di scala e più efficienti livelli di servizi locali e per una più efficace e condivisa attuazione degli assetti istituzionali derivanti dalle nuove disposizioni per la revisione della spesa pubblica;
- la sussistenza di emergenze ambientali di tipo convenzionale e non, nonché il grave fenomeno degli infortuni sul lavoro che comportano l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e richiedono pertanto una qualificata e coordinata azione di monitoraggio, analisi, prevenzione e soccorso;
- il perdurare della situazione di grave crisi economica, che ha reso necessario l'avvio di un processo di revisione della spesa, allo scopo di raggiungere obiettivi di razionalizzazione nella gestione e di abbattimento degli sprechi. La necessità di riorganizzare le attività per la più efficiente erogazione dei servizi, per l'eliminazione degli sprechi e per la realizzazione di economie di bilancio, impongono di continuare a mantenere alta l'attenzione sui programmi di spesa per individuare sia le criticità nell'erogazione dei servizi sia le possibili strategie di miglioramento dei risultati ottenibili con le risorse stanziate;
- la particolare rilevanza dell'azione svolta per il controllo sugli enti dissetati, deficitari e in pre-dissesto, presenti ancora in numero significativo e suscettibile di ulteriore incremento nel triennio di riferimento, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un efficace contributo al contenimento della spesa pubblica.

## Priorità politiche per il triennio 2016-2018

In armonia con le priorità di Governo e di settore scaturenti dal predetto contesto, nonché con le strategie fissate dalla normativa contenente provvedimenti anticrisi, sono definite, con l'Atto di indirizzo, le priorità politiche i cui contenuti saranno, per omogeneità di impostazione, trasfusi anche nella correlata programmazione economico-finanziaria. Alla luce di quanto premesso nel triennio 2016-2018 l'Amministrazione dell'Interno, nel quadro della generale esigenza di razionalizzazione e controllo della spesa pubblica, orienterà l'azione amministrativa alle seguenti priorità politiche:

- A. Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:**
  - rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;**
  - assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale**
- B. Rafforzare la *governance* multilivello del fenomeno migratorio e dell'asilo, anche nell'ambito del Piano Nazionale per la gestione dell'impatto migratorio sancito in sede di Conferenza Unificata tra Stato-Regioni ed Enti locali, per favorire la più ampia coerenza e sostenibilità tra obiettivi comunitari, nazionali e locali, attraverso la valorizzazione dei rapporti con gli *stakeholder* di settore, delle buone prassi consolidate, dell'ampliamento delle capacità di accoglienza del sistema nazionale, ottimizzando tutte le risorse interne e comunitarie destinate allo sviluppo della coesione ed integrazione sociale, in armonia con i territori ospitanti**
- C. Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una migliore interazione con le autonomie locali, per una più efficace e condivisa attuazione degli assetti istituzionali derivanti dalle nuove disposizioni per la revisione della spesa pubblica e da quelle in materia di stabilizzazione finanziaria nonché dal prossimo avvio del processo di riordino della fiscalità locale e dall'avanzamento di quello relativo all'armonizzazione dei bilanci degli Enti locali. Realizzare interventi volti a perseguire il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi eletti**
- D. Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita**
- E. Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse.**

## **SEZIONE 2**

### **OBIETTIVI STRATEGICI E PIANI DI AZIONE**

## SOTTOSEZIONE 1

**Priorità politica A: Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:**

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale

<p><b>Obiettivo strategico A. 1</b></p> <p>Rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto della minaccia di matrice anarchica e fondamentalista e potenziare la collaborazione internazionale con quei Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	63.242.955	63.404.986	63.586.813	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
	<i>3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	253.669	253.669	253.669	
<b>Totale</b>		<b>63.496.624</b>	<b>63.658.655</b>	<b>63.840.482</b>	

## PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

**Azione n. 2:** Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

**Azione n. 3:** Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale

**Azione n. 4:** Adozione di iniziative “orizzontali” che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell’ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell’Unione Europea

**Azione n. 5:** Attuazione di una più stringente “mappatura” dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista

**Azione n. 6:** Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante

**Azione n. 7:** Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell’Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca

**Azione n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 1.1</b> EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCIE E PREDISPOSIZIONE DI IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI); AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE); COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA MINISTERO GIUSTIZIA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 1.2</b> EFFETTUARE UNA COSTANTE VALUTAZIONE DELLA MINACCIA INTERNA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLA DI MATRICE ANARCHICA, AGGIORNANDO GLI SCENARI SUSCETTIBILI DI EVOLUZIONI EVERSIVE ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI); AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE); COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

**Azione n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>A. 1.3 ATTUARE LE DIRETTIVE PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI IN AMBITO MULTILATERALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONSIGLIO D'EUROPA, ALLE NAZIONI UNITE, AL GLOBAL COUNTER TERRORISM FORUM, ALL'OSCE ED AL G7, ESSENZIALMENTE IN MATERIA DI LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CON L'OBBIETTIVO DI IMPLEMENTARE STRATEGIE CONDIVISE E BEST PRACTICES</b></p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA; MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DEGLI ALTRI DIPARTIMENTI INTERESSATI</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<b>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</b>				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>A. 1.4 ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE</b></p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<b>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE</b>				

**Azione n. 3: Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 1.5</b> INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA, ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE E IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI, IN DIREZIONE DEI DIVERSI FENOMENI CONNESSI ALL'ESTREMISMO DI MATRICE RELIGIOSA, NONCHÉ L'ADOZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE IDONEE A INDIVIDUARE I POSSIBILI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE; DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

**Azione n. 4: Adozione di iniziative “orizzontali” che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell’ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell’Unione Europea**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 1.6</b> CAPTARE, ATTRAVERSO UNA CAPILLARE ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE PERIFERICHE, I SEGNALI DI RADICALIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE PRESENTI SUL TERRITORIO, ADOTTANDO LE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE ANCHE IN ARMONIA CON ALTRI PAESI INTERESSATI AL FENOMENO	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE; ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

**Azione n. 5: Attuazione di una più stringente “mappatura” dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista**

OBBIETTIVO OPERATIVO <b>A. 1.7</b> PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA “MAPPATURA” DEI GRUPPI ANARCHICI	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE; DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

**Azione n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante**

OBBIETTIVO OPERATIVO <b>A. 1.8</b> RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI IL FENOMENO INSURREZIONALISTA È MAGGIORMENTE RILEVANTE, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L’ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC “MEDITERRANEO”	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; OMologhi UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

**Azione n. 7: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 1.9</b> MONITORARE COSTANTEMENTE IL LIVELLO DI INTERAZIONE CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI ED EUROPEE INTERESSATE ALLA REDAZIONE DELLA DIRETTIVA EUROPEA SULLA PROTEZIONE DATI E A TUTTI I PROGETTI FUTURI ED IN ITINERE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA SULLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 1.10</b> SVOLGERE COSTANTE OPERA DI COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA NAZIONALI, IN SINERGIA CON LE AGENZIE EUROPEE (EUROPOL) PER SVILUPPARE UNA MIGLIORE CONDIVISIONE DI KNOWHOW E STRATEGIE DI CONTRASTO AL TERRORISMO E AI CRIMINI TRANSNAZIONALI COLLEGATI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				

<p><b>Obiettivo strategico A. 2</b></p> <p>Perfezionare la costante azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata proseguendo nell'attuazione del Piano straordinario contro le mafie</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

NDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Sottoscrizione protocolli di intesa	Sommatoria protocolli	Numero protocolli		1			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento corsi di formazione e aggiornamento professionale degli operatori	Sommatoria corsi svolti	Numero corsi		3			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Esecuzione di monitoraggi di imprese aggiudicatarie di appalti pubblici	Sommatoria monitoraggi effettuati	Numero monitoraggi		900			Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	65.089.367	65.255.840	65.442.652	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
	<i>3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	2.065.821	2.065.821	2.065.821	
<b>Totale</b>		<b>67.155.188</b>	<b>67.321.661</b>	<b>67.508.473</b>	

#### PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

**Azione n. 2:** Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

**Azione n. 3:** Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

**Azione n. 4:** Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le attività sul territorio

**Azione n. 1:** Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 2.1</b> DEFINIRE PROGRAMMI DI COOPERAZIONE IN AMBITO BILATERALE IN TEMA DI LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E REALIZZARE PROGRAMMI ADDESTRATIVI E DI ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DELLE FORZE DI POLIZIA ESTERE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	15
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; MINISTERO GIUSTIZIA; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 2.2</b> COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI TRA IL NOSTRO PAESE, GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> GABINETTO MINISTRO INTERNO; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; AUTORITÀ NAZIONALE GESTIONE FONDO SICUREZZA INTERNA 1; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; COLLATERALI UFFICI SPAGNOLI			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PROTOCOLLI DI INTESA SOTTOSCRITTI  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 1	10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 2.3</b> COOPERARE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO VERSO OGNI FORMA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; OSSERVATORIO NAZIONALE MANIFESTAZIONI SPORTIVE; EUROPOL; EUROJUST; O.I.P.C.-INTERPOL; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; CONI; UEFA; FIGC; LEGA A CALCIO; LEGA B CALCIO; LEGA PRO CALCIO; LEGA NAZIONALE DILETTANTI CALCIO; TENNIS INTEGRITY UNIT; COMPETENTI AUTORITÀ DEI PAESI STRANIERI			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> REALIZZAZIONE CORSO FORMATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 1	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 2.4</b> POTENZIARE E PERFEZIONARE LE STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, IN PARTICOLARE DI TIPO MAFIOSO, MIRANDO ANCHE ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI. RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL RACKET, ALLE ESTORSIONI, ALL'USURA, AL CRIMINE DIFFUSO E ALLA CRIMINALITÀ COMUNE, NONCHÉ LE ATTIVITÀ INVESTIGATIVE SUI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI E SUI SODALIZI CRIMINALI STRANIERI DEDITI AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; AUTORITÀ GIUDIZIARIA; QUESTURE	15			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				

**Azione n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>A. 2.5 ATTUARE MISURE A PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSESIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE TRAMITE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLICITI ACQUISITI DALLE COSCHE</b></p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	15
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC); COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI; PREFETTURE-UTG; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; BANCA D'ITALIA – UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF); DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA; AGENZIA ENTRATE</p>			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO MONITORAGGI DI IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 900</p> <p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 6.000</p>	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA				

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 2.6</b> SOTTOSCRIVERE ACCORDI INTERNAZIONALI CHE, RECEPENDO BEST PRACTICES NELL'AMBITO DEL MONITORAGGIO FINANZIARIO DEGLI APPALTI PUBBLICI, CONTENGANO CLAUSOLE ATTE ALL'ACCERTAMENTO DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI ORGANISMI DI SOCIETÀ CHE PARTECIPANO ALLE PROCEDURE MEDESIME	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> <b>SULL'OBBIETTIVO</b> <b>STRATEGICO</b>  10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO POLITICA ECONOMICA (DIPE); MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; MINISTERO GIUSTIZIA; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE (CONSIPI); ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI); CUSTOMER TO BUSINESS INTERACTION (CBI); FORMEZ; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 2.7</b> PIANIFICARE ED ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI CORSI FUNZIONALI ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI TUTELA DELL'ECONOMIA LEGALE, NONCHÉ DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> <b>SULL'OBBIETTIVO</b> <b>STRATEGICO</b>  5
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC); COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI; PREFETTURE-UTG; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; BANCA D'ITALIA – UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF); DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA; AGENZIA ENTRATE			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CORSI EROGATI	

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE

**Azione n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 2.8</b> CONFERIRE MASSIMA EFFICACIA ALLO SCAMBIO INFORMATIVO ATTRAVERSO IL COSTANTE ADEGUAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA SALA OPERATIVA INTERNAZIONALE E L'OTTIMIZZAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEGLI ESPERTI PER LA SICUREZZA	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; QUESTURE; COMMISSARIATI PS; SEGRETARIATO GENERALE O.I.P.C.-INTERPOL				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

**Azione n. 4: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le attività sul territorio**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 2.9</b> SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDI GENERALI FORZE DI POLIZIA, ORGANISMI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

<p><b>Obiettivo strategico A. 3</b></p> <p>Implementare l'azione di supporto alle attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento corsi di formazione e aggiornamento professionale degli operatori	Sommatoria corsi svolti	Numero corsi		84			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Implementazione apparati tecnologici impiegati per l'attività di prevenzione e controllo del territorio	Sommatoria apparati implementati	Numero apparati	950	500			Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</b>	<b>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</b>	60.055.178	<b>0</b>	<b>0</b>	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
	<b>3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</b>	221.099	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale</b>		<b>60.276.277</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

## PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Ottimizzazione degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative; specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati nazionale del DNA
- l'implementazione dei livelli di sicurezza con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

**Azione n. 2:** Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

**Azione n. 3:** Ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e interoperabilità delle banche dati anche a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogenizzare le dotazioni tecnologiche

**Azione n. 4:** Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza)

**Azione n. 5:** Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

**Azione n. 6:** Implementazione, in condivisione con altri Organismi, dell'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

**Azione n. 7:** Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle best practices

**Azione n. 8:** Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio mediante l'installazione di nuove tecnologie applicate ai veicoli predisposti per le attività di prevenzione

**Azione n. 9:** Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

**Azione n. 10:** Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

**Azione n. 1:** Ottimizzazione degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative; specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati nazionale del DNA
- l'implementazione dei livelli di sicurezza con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 3.1</b> APPLICARE GLI STRUMENTI DI CONTROLLO ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURA CAUTELARE AGLI ARRESTI DOMICILIARI O AI CONDANNATI IN STATO DI DETENZIONE DOMICILIARE (BRACCIALETTO ELETTRONICO)	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE				

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 3.2</b> EROGARE I SERVIZI PROFESSIONALI PER LA MIGRAZIONE DEI DATI SU PIATTAFORMA AIX E ACQUISTARE I PRODOTTI SW E I SERVIZI PROFESSIONALI PER LA REINGEGNERIZZAZIONE DELLA BASE DATI SSD CON LA FORNITURA APPLIANCE PER CATTURA MEMORIZZAZIONE E CATALOGAZIONE TRAFFICO DI RETE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	5
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE				

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 3.3</b> EFFETTUARE LA MANUTENZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E DEI SISTEMI NECESSARI PER L'OPERATIVITÀ DA PARTE DELLE FORZE DI POLIZIA	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA; CORPO FORESTALE STATO				10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE				
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 3.4</b> PIANIFICARE ED ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI CORSI FUNZIONALI ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI A SUPPORTO DELL'OTTIMIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE E DI INDAGINE BASATI SULL'INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			 <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CORSI EROGATI  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 9	5
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE				

**Azione n. 2: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità**

OBBIETTIVO OPERATIVO <b>A. 3.5</b> POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				

**Azione n. 3: Ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e interoperabilità delle banche dati anche a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogenizzare le dotazioni tecnologiche**

OBBIETTIVO OPERATIVO <b>A. 3.6</b> IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA INTEGRATA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				

**Azione n. 4: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le istituzioni (Patti per la Sicurezza)**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>A. 3.7</b> EFFETTUARE LA SUPERVISIONE NELLA MATERIA DEI "PATTI PER LA SICUREZZA", SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PROTOCOLLO DELL'INTESA QUADRO TRA STATO E REGIONI IN MATERIA DI POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA URBANA, CON RIFERIMENTO ALLE LINEE TRACCiate DALL'ACCORDO QUADRO TRA IL MINISTERO DELL'INTERNO E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA PER LA SICUREZZA DELLE AREE URBANE E FRA IL MINISTERO DELL'INTERNO E L'ASSOCIAZIONE NAZIONE DEI PICCOLI COMUNI RELATIVAMENTE ALLA DEFINIZIONE DELL'ITER PER LA STIPULA ED IL RINNOVO DELLO STRUMENTO PATTIZIO, DEI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E ANTIMAFIA</p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	5
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>A. 3.8</b> OTTIMIZZARE LE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA, NELL'AMBITO DI PROGETTI DI SICUREZZA INTEGRATA, VOLTI AL POTENZIAMENTO DEL CONTROLLO TECNOLOGICO DEL TERRITORIO</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	5
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				

**Azione n. 5: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché “dedicata” per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 3.9</b> PIANIFICARE ED ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI CORSI FUNZIONALI ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO, DI TUTELA DELLA SICUREZZA AD AMPIO RAGGIO E IN RIFERIMENTO A PARTICOLARI CATEGORIE E/O VITTIME DI REATO  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; ISTITUTO PER ISPETTORI DI NETTUNO; CENTRO ADDESTRAMENTO E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DI ABBASANTA; CENTRO DI FORMAZIONE PER LA TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO DI NETTUNO; SCUOLA CONTROLLO DEL TERRITORIO DI PESCARA; CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI CINOFILI DI NETTUNO; CENTRO POLIFUNZIONALE – SCUOLA TECNICA DI ROMA	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	5
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CORSI EROGATI  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 75	

**Azione n. 6: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, dell'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 3.10</b> SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ANALISI DEI FURTI DI RAME A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; CORPO FORESTALE STATO – ISPETTORATO GENERALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; FERROVIE STATO S.P.A, ENEL S.P.A.; TELECOM S.P.A; FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETROTECNICHE ED ELETTRONICHE (ANIE)				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA – DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

**Azione n. 7: Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle best practices**

OBETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBETTIVO STRATEGICO
<b>A. 3.11</b> MONITORARE I PROGETTI DI ANAGRAFE INTEGRATA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	GIUGNO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG				5
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				

**Azione n. 8: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio mediante l'installazione di nuove tecnologie applicate ai veicoli predisposti per le attività di prevenzione**

OBETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBETTIVO STRATEGICO
<b>A. 3.12</b> INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; QUESTURE; REPARTI PREVENZIONE CRIMINE				10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO APPARATI TECNOLOGICI IMPLEMENTATI  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 500	

### Azione n. 9: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 3.13</b> INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL' OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) FINALIZZATE AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI ATTINENTI ALLA SFERA DELLA SICUREZZA POSTE IN ESSERE NEI CONFRONTI DI CATEGORIE "CULTURALMENTE DISCRIMINATE"	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	5
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO pari opportunità - UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI (UNAR); MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA – DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

### Azione n. 10: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 3.14</b> CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	5
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE; AUTORITÀ GIUDIZIARIA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				

<p><b>Obiettivo strategico A. 4</b></p> <p>Sviluppare le azioni volte a diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese attraverso il completamento del PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
3. Ordine pubblico e sicurezza (007)	3.1 <i>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	3.316.573	3.323.849	3.332.011	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Completamento delle procedure amministrativo-contabili relative al PON Sicurezza 2007-2013 ed al Piano di Azione Giovani, Sicurezza e Legalità (PAG)*

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>4.1</b> ASSICURARE L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SICUREZZA PER LO SVILUPPO – OBBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013" E DEL PIANO DI AZIONE GIOVANI, SICUREZZA E LEGALITÀ (PAG), AL FINE DI ACCERTARE LA COERENZA DEI PROGETTI CON LE REGOLE GENERALI, COMUNITARIE E NAZIONALI, DI GESTIONE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	100
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> AUTORITÀ DI GESTIONE PON SICUREZZA				

<p><b>Obiettivo strategico A. 5</b></p> <p>Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento corsi di formazione e aggiornamento professionale degli operatori	Sommatoria corsi svolti	Numero corsi		21			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Organizzazione/parten- cipazione a voli <i>charter</i> congiunti di rimpatrio con il coordinamento dell'Agenzia FRONTEX	Sommatoria voli	Numero voli	2	3			Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	57.360.234	<b>0</b>	<b>0</b>	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
	<i>3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	205.871	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale</b>		<b>57. 566.105</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

#### **PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**

**Azione n. 1:** Sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, con l'intervento dell'Unione Europea, per la sicurezza delle frontiere lungo le rotte seguite dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati, anche attraverso l'uso di FRONTEX

**Azione n. 2:** Rafforzamento della capacità dei controlli di frontiera, anche attraverso la sorveglianza marittima, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche con particolare riguardo agli standard di sicurezza degli scali marittimi e aerei

**Azione n. 3:** Ottimizzazione dell'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori anche attraverso la programmazione di corsi volti al rafforzamento delle misure di contrasto della falsificazione dei documenti di viaggio

**Azione n. 4:** Potenziamento dell'attività di collaborazione con l'Agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli congiunti di rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

**Azione n. 1: Sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, con l'intervento dell'Unione Europea, per la sicurezza delle frontiere lungo le rotte seguite dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati, anche attraverso l'uso di FRONTEX**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 5.1</b> POTENZIARE E MONITORARE L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROSUR ANCHE CON IL CONCORSO DELLA TECNOLOGIA DI CUI GLI STATI MEMBRI DISPONGONO E CON IL SOSTEGNO DELL'ISF2 (FONDO SICUREZZA INTERNA)	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	15
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MARINA MILITARE; COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO; CENTRO COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, BULGARIA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA); COMMISSIONE EUROPEA; AGENZIA FRONTEX; UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				
OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 5.2</b> REALIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE LA RETE "SEAHORSE MEDITERRANEAN NETWORK", FINALIZZATA A GARANTIRE IL COSTANTE INTERSCAMBIO DI DATI TRA I CENTRI DI COORDINAMENTO NAZIONALI (NCC) E I PAESI TERZI DELL'AFRICA ADERENTI, VOLTO A CONTRASTARE I FENOMENI MIGRATORI CLANDESTINI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	15
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; AGENZIA FRONTEX; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MARINA MILITARE; COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO; CENTRO COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEO (SPAGNA, ITALIA, CIPRO, GRECIA, PORTOGALLO, MALTA, LIBIA); COMMISSIONE EUROPEA; COMPETENTI AUTORITÀ STATI MEMBRI INTERESSATI; UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 5.3</b> RAGGIUNGERE UNA POSIZIONE NAZIONALE COMUNE IN MATERIA DI SORVEGLIANZA MARITTIMA INTEGRATA, PARTECIPARE A POV-CISE E CONCORRERE ALLA FORMULAZIONE DELLA STRATEGIA EUROPEA PER LA SICUREZZA MARITTIMA	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> <b>SULL'OBBIETTIVO</b> <b>STRATEGICO</b>
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – UFFICIO CONSIGLIERE MILITARE; COMMISSIONE EUROPEA; MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; MINISTERO DIFESA; MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; MINISTERO AMBIENTE, TUTELA TERRITORIO E MARE; MINISTERO POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI; UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 5.4</b> AVVIARE LO SCAMBIO DEL QUADRO SITUAZIONALE TRA ITALIA E SLOVENIA, ATTRAVERSO LA RETE EUROSUR	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> <b>SULL'OBBIETTIVO</b> <b>STRATEGICO</b>
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; AGENZIA FRONTEX; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MARINA MILITARE; COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO; CENTRO COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO E SLOVENO; COMMISSIONE EUROPEA; COMPETENTI AUTORITÀ STATI MEMBRI; UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

**Azione n. 2: Rafforzamento della capacità dei controlli di frontiera, anche attraverso la sorveglianza marittima, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche con particolare riguardo agli standard di sicurezza degli scali marittimi e aerei**

OBIETTIVO OPERATIVO <b>A. 5.5 AVVIARE LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA COSTITUZIONE DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO PER I PORTI EX ART. 7 D.M. 154/2009</b>  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMI	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO  10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

OBIETTIVO OPERATIVO <b>A. 5.6 PIANIFICARE E ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI CORSI FUNZIONALI ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ DEI CONTROLLI DI POLIZIA DI FRONTIERA</b>  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DI LA SPEZIA; CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA DI STATO PER LE ATTIVITÀ DELLE SPECIALITÀ DI CESENA	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO  5
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CORSI EROGATI  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 17	

**Azione n. 3:** Ottimizzazione dell'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori anche attraverso la programmazione di corsi volti al rafforzamento delle misure di contrasto della falsificazione dei documenti di viaggio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 5.7</b> PROSEGUIRE I PROGETTI DI CAPACITY BUILDING IN MATERIA DI GESTIONE DELLE FRONTIERE E DELL'IMMIGRAZIONE, IN PARTE FINANZIATI CON FONDI EUROPEI, A FAVORE DEI PAESI TERZI, IN PARTICOLARE DELLA LIBIA	GENNAIO 2016	APRILE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	15
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ORGANIZZAZIONE MONDIALE MIGRAZIONI (OIM)			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 5.8</b> PIANIFICARE E ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI CORSI FUNZIONALI ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI A SUPPORTO DEL RAFFORZAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA FALSIFICAZIONE DEI DOCUMENTI DI VIAGGIO E DELLA GESTIONE DEI RIMPATRI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DI LA SPEZIA; ISTITUTO PER ISPETTORI DI NETTUNO			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CORSI EROGATI  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 4	

**Azione n. 4: Potenziamento dell'attività di collaborazione con l'Agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli congiunti di rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 5.9</b> SVILUPPARE INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A VOLI CHARTER CONGIUNTI DI RIMPATRIO REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA EUROPEA FRONTEX	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	15
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA; AGENZIA FRONTEX; MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI; RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI; QUESTURE; ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO VOLI CONGIUNTI	
			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 3	

<p><b>Obiettivo strategico A. 6</b></p> <p>Implementare i livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Realizzazione di incontri per l'educazione alla legalità nelle scuole	Sommatoria degli istituti scolastici nei quali si svolgono gli incontri	Numero istituti coinvolti	1.600	1.800			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento professionale degli operatori	Sommatoria corsi svolti	Numero corsi		55			Interna al CDR 5

Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di operazioni ad alto impatto (servizi di controllo a tema) su tutto il territorio nazionale, articolate in 120 giorni nell'arco dell'anno	Sommatoria operazioni effettuate	Numero operazioni	40			Interna al CDR 5
----------------------------------	--	----------------------------------	-------------------	----	--	--	------------------

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	56.992.246	0	0	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
	<i>3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	207.028	0	0	
<b>Totale</b>		<b>57.199.274</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

#### PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Potenziamento di iniziative volte a diffondere la cultura della legalità, il rispetto delle regole e la conoscenza di comportamenti pericolosi, al fine sia di rafforzare la sicurezza stradale e ferroviaria che di tutelare i "territori" virtuali della comunicazione*

**Azione n. 2:** *Potenziamento dei livelli di sicurezza nel trasporto di merci pericolose in ferrovia, attraverso la formazione del personale in materia e la diffusione della cultura della legalità e sicurezza nel contesto ferroviario*

**Azione n. 1: Potenziamento di iniziative volte a diffondere la cultura della legalità, il rispetto delle regole e la conoscenza di comportamenti pericolosi, al fine sia di rafforzare la sicurezza stradale e ferroviaria che di tutelare i “territori” virtuali della comunicazione**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 6.1</b> POTENZIARE I CONTROLLI DI LEGALITÀ IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO, DI OBBLIGO DELL'ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE, DI UTILIZZO DELLE CINTURE DI SICUREZZA E DEI SISTEMI DI RITENUTA PER BAMBINI, DI PNEUMATICI E DI ATTIVITÀ DI AUTODEMOLIZIONE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI N. 40 OPERAZIONI ARTICOLATE IN 120 GIORNI NEL CORSO DELL'ANNO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, SULLE RETI AUTOSTRADALI E STRADALI (OPERAZIONI AD ALTO IMPATTO)	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	25
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO OPERAZIONI EFFETTUATE  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 40	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				
OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 6.2</b> REALIZZARE I PROGETTI ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, VOLTI ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, AL RISPETTO DELLE REGOLE E ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI PERICOLOSI ALLA GUIDA (ICARO, VACANZE SICURE, INVERNO IN SICUREZZA, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI)	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	25
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA; DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI DI ISTRUZIONE; FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE; UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA; ENTI PUBBLICI E PRIVATI				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 6.3</b> RAFFORZARE L'AZIONE DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PER L'USO IN SICUREZZA DELLA RETE ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE DI INCONTRI CON STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE A SPECIFICHE CAMPAGNE, CON UN PARTICOLARE FOCUS SULLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO A TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SCUOLE; ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA; AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b> <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> <b>SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>  <b>25</b>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A. 6.4</b> PIANIFICARE ED ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI CORSI FUNZIONALI ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI A SUPPORTO DELL'IMPLEMENTAZIONE DEI LIVELLI DI SICUREZZA STRADALE E DELLE COMUNICAZIONI  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA DI STATO PER LE ATTIVITÀ DELLE SPECIALITÀ DI CESENA	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b> <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> <b>SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>  <b>5</b>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI DI ISTRUZIONE				

**Azione n. 2: Potenziamento dei livelli di sicurezza nel trasporto di merci pericolose in ferrovia, attraverso la formazione del personale in materia e la diffusione della cultura della legalità e sicurezza nel contesto ferroviario**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>A. 6.5</b> POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE IN FERROVIA, ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NELLA MATERIA E LO SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F.), TESA AD ACCRESCERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA RISPETTO AL CONTESTO FERROVIARIO</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	20
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F); MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – DIREZIONE GENERALE INVESTIGAZIONI FERROVIARIE; VIGILI DEL FUOCO; DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE; COMPARTIMENTI POLFER; SCUOLE; FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO; FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY</p>				
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>				

<p><b>Obiettivo strategico A. 7</b></p> <p>Programmare e coordinare i Fondi europei e il PON 2014-2020 per incrementare la sicurezza interna, e la <i>governance</i> delle frontiere esterne finanziando interventi addizionali, per lo sviluppo economico e sociale delle Regioni “meno sviluppate”</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento settennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell’anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell’obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	15%	30%	45%	60%	Interna al CDR 5

<b>Missione di riferimento</b>	<b>Programma di riferimento</b>	<b>Risorse finanziarie assegnate (euro)</b>			<b>Titolare CDR responsabile</b>
		<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018</b>	
<b>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</b>	<b>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</b>	<b>1.099.998</b>	<b>1.099.998</b>	<b>1.099.998</b>	<b>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Espletamento delle attività amministrative propedeutiche e necessarie ai fini della programmazione strategica delle linee di intervento del Fondo Europeo e del Programma Operativo Nazionale, in coerenza con gli obiettivi stabiliti*

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 7.1</b> COMPLETARE LE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE OCCORRENTI ALL'AVVIO DELLA FASE GESTIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE DEL PON 2014-2020 E DEL FONDO SICUREZZA (ISF) ED ASSICURARE LA REGOLARE IMPLEMENTAZIONE DEI DUE STRUMENTI FINANZIARI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	100
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMMISSIONE EUROPEA; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; AGENZIA COESIONE TERRITORIALE; MINISTERO GIUSTIZIA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ; MINISTERO AMBIENTE, TUTELA TERRITORIO E MARE; MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI, FORZE DI POLIZIA; ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI; PREFETTURE-UTG DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE (BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA); ENTI LOCALI; PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> AUTORITÀ DI GESTIONE PON SICUREZZA - LEGALITÀ/AUTORITÀ RESPONSABILE ISF (INTERNATIONAL SECURITY FUND)				

<p><b>Obiettivo strategico A. 8</b></p> <p>Prevenire e contrastare l'estremismo violento avente matrice politica</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
3. Ordine pubblico e sicurezza (007)	3.1 <i>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	10.448.231	10.475.165	10.505.388	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- Azione n. 1:** Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale
- Azione n. 2:** Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie
- Azione n. 3:** Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

### Azione n. 1: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

OBBIETTIVO OPERATIVO <b>A. 8.1</b> IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE; DIGOS				35
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

### Azione n. 2: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBBIETTIVO OPERATIVO <b>A.8.2</b> PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE; DIGOS				35
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

**Azione n. 3: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali**

OBIETTIVO OPERATIVO <b>A. 8.3</b> MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE; DIGOS; OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI; ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				30
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

<p><b>Obiettivo strategico A. 9</b></p> <p>Coordinare l'azione di repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti in ambito nazionale e internazionale, al fine di prevenire e contrastare l'offerta di droga</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b> <i>pluriennale</i></p>
--	---

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento professionale degli operatori	Sommatoria corsi svolti	Numero corsi		1			Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</b>	<b>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</b>	4.436.169	4.447.321	4.459.834	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
	<b>3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</b>	13.295	13.295	13.295	
<b>Totale</b>		<b>4.449.464</b>	<b>4.460.616</b>	<b>4.473.129</b>	

#### PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Intensificazione - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico*

**Azione n. 2:** *Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore*

**Azione n. 3:** *Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio*

**Azione n. 4:** *Potenziamento dell'attività di monitoraggio del web, al fine di ottenere un quadro costantemente aggiornato del fenomeno della circolazione e del commercio illegale delle sostanze stupefacenti nella rete internet*

**Azione n. 1: Intensificazione - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 9.1</b> RAFFORZARE IL COORDINAMENTO INTERNO TRA LE FORZE DI POLIZIA AL FINE DI OTTIMIZZARE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO, EVITANDO SOVRAPPOSIZIONE DI FORZE E DISECONOMIE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				25
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 9.2</b> PIANIFICARE ED ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI CORSI FUNZIONALI ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO INVESTIGATIVO ANTIDROGA DI CARATTERE OPERATIVO TRA LE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				5
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE				

**Azione n. 2: Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 9.3</b> INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ DEGLI ESPERTI PER LA SICUREZZA DELLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA NELLE AREE SENSIBILI, IN PARTICOLARE, PER GLI ASPETTI DI INTERESSE DEL NOSTRO PAESE E PREDISPORRE INIZIATIVE DI FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO E SOSTEGNO ANTIDROGA SIA A LIVELLO NAZIONALE, SIA NEI CONFRONTI DI ORGANISMI DI CONTRASTO DEI PAESI PRODUTTORI O DI TRANSITO DI STUPEFACENTI, AMPLIANDO L'OFFERTA FORMATIVA NEI CONFRONTI DI QUESTI ULTIMI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	20
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				

**Azione n. 3: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 9.4</b> SUPPORTARE, SOPRATTUTTO NEL CASO DI OPERAZIONI SPECIALI ANTIDROGA, I REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO ED AL CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	25
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				

**Azione n. 4: Potenziamento dell'attività di monitoraggio del web, al fine di ottenere un quadro costantemente aggiornato del fenomeno della circolazione e del commercio illegale delle sostanze stupefacenti nella rete internet**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>A. 9.5</b> SVOLGERE ATTIVITÀ DI INTELLIGENCE, ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI INFORMATIVI SUGLI ACQUIRENTI, SUI VENDITORI, SUGLI SPAZI CHE QUESTI OCCUPANO NEL WEB E SULL'OGGETTO DELL'EVENTUALE COMPROVENDITA, CONDIVIDENDO I RISULTATI CON LE ARTICOLAZIONI OPERATIVE DELLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				25

## SOTTOSEZIONE 2

**Priorità politica B: Rafforzare la governance multilivello del fenomeno migratorio e dell’asilo, anche nell’ambito del Piano Nazionale per la gestione dell’impatto migratorio sancito in sede di Conferenza Unificata tra Stato-Regioni ed Enti locali, per favorire la più ampia coerenza e sostenibilità tra obiettivi comunitari, nazionali e locali, attraverso la valorizzazione dei rapporti con gli *stakeholder* di settore, delle buone prassi consolidate, dell’ampliamento delle capacità di accoglienza del sistema nazionale, ottimizzando tutte le risorse interne e comunitarie destinate allo sviluppo della coesione ed integrazione sociale, in armonia con i territori ospitanti**

<p><b>Obiettivo strategico B. 1</b></p> <p>Consolidare le iniziative, anche a livello comunitario, dirette al riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri ed alla loro progressiva integrazione attraverso percorsi di inserimento socio-lavorativo, nell’ambito del potenziamento della rete multilivello dei servizi di accoglienza</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell’anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Incremento dei posti nel Sistema di Protezione per	Somma dei nuovi posti disponibili	Numero posti	500	10.000	1.500		Interna al CDR 4

	Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)						
Indicatore di risultato (output)	Numero di ospiti che hanno concluso il percorso di accoglienza positivamente	Somma degli ospiti che hanno concluso il percorso di accoglienza positivamente	Numero ospiti integrati	>=250	>=250	>=250	Interna al CDR 4

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>5. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)</b>	<b>5.1 Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale (027.002)</b>	<b>409.645.674</b>	<b>409.597.487</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Ampliamento della rete SPRAR con la rete degli Enti locali*

**Azione n. 2:** *Monitoraggio e valutazione finale del percorso di accoglienza svolto dagli ospiti*

**Azione n. 3:** *Verifica degli standard di accoglienza e del rispetto dei livelli di tutela nei Centri governativi per immigrati*

**Azione n. 4:** *Potenziamento del sistema dei controlli gestionali e contabili-finanziari relativi alle strutture e ai servizi di ospitalità nei Centri governativi per immigrati*

## Azione n. 1: Ampliamento della rete SPRAR con la rete degli Enti locali

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>B. 1.1</b> AMPLIARE LA RETE SPRAR A SEGUITO DEL FINANZIAMENTO EX DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 28 DICEMBRE 2015 RECANTE "RIPARTIZIONE IN CAPITOLO DELLE UNITÀ DI VOTO PARLAMENTARE RELATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2016 E PER IL TRIENNIO 2016-2018"</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	25
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; ANCI - SERVIZIO CENTRALE OPERATIVO</p>				
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO</p>				

## Azione n. 2: Monitoraggio e valutazione finale del percorso di accoglienza svolto dagli ospiti

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>B. 1.2</b> MONITORARE E VALUTARE IL PERCORSO DI ACCOGLIENZA SVOLTO DAGLI OSPITI</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	25
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; ANCI - SERVIZIO CENTRALE OPERATIVO</p>				
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO</p>				

**Azione n. 3: Verifica degli standard di accoglienza e del rispetto dei livelli di tutela nei Centri governativi per immigrati**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</i> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>B. 1.3</b> PROSEGUIRE L'AZIONE DI MONITORAGGIO SULLA GESTIONE DEI CENTRI GOVERNATIVI PER IMMIGRATI PER LA COSTANTE VERIFICA DEGLI STANDARD DI ACCOGLIENZA E IL RISPETTO DEI LIVELLI DI TUTELA GARANTITA AGLI OSPITI DEI CENTRI DALL'ORDINAMENTO INTERNO E DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI</p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; UNHCR, OIM</p>			<p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p> <p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> CENTRI GOVERNATIVI PER IMMIGRATI SOTTOPOSTI AI CONTROLLI</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	25
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO</p>				

**Azione n. 4: Potenziamento del sistema dei controlli gestionali e contabili-finanziari relativi alle strutture e ai servizi di ospitalità nei Centri governativi per immigrati**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</i> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>B. 1.4</b> PROSEGUIRE IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DEI CENTRI GOVERNATIVI PER IMMIGRATI ATTRAVERSO LA RETE DELLE PREFETTURE-UTG SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROFILI GESTIONALI E CONTABILI-FINANZIARI</p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; UNHCR, OIM</p>			<p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p> <p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> CENTRI GOVERNATIVI PER IMMIGRATI SOTTOPOSTI AI CONTROLLI</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	25
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO</p>				

<p><b>Obiettivo strategico B. 2</b></p> <p>Ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Componenti Commissioni Territoriali e personale di supporto formati annualmente	Somma dei soggetti che hanno partecipato alla formazione	Numero soggetti formati	160	>=160	>=160		Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Incremento dell'attività decisionale espressa dalle Commissioni Territoriali nell'arco dell'anno di riferimento	Percentuale di aumento delle decisioni rispetto alla media attuale (48.000 decisioni)	Percentuale		40%	100%		Interna al CDR 4

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>6. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)</b>	<b>5.1 Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale (027.002)</b>	<b>10.467.886</b>	<b>11.641.469</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Adeguamento delle strutture dedicate e loro attivazione

**Azione n. 2:** Organizzazione corsi di formazione dei componenti delle strutture e del personale di supporto

**Azione n. 1:** Adeguamento delle strutture dedicate e loro attivazione

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>B. 2.1 RENDERE OPERATIVE LE STRUTTURE ISTITUITE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGGE N. 119/2014 CONVERTITO DALLA LEGGE 17 OTTOBRE 2014, N. 146</b>	GENNAIO 2016	AGOSTO 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	50
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI; UNHCR			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO NUOVE STRUTTURE RESE OPERATIVE  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 7	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> PRESIDENTE COMMISSIONE NAZIONALE PER DIRITTO ASILO				

**Azione n. 2: Organizzazione corsi di formazione dei componenti delle strutture e del personale di supporto**

OBIETTIVO OPERATIVO <b>B. 2.2 FORMARE I SOGGETTI DELLE STRUTTURE DECIDENTI AL FINE DI RIDURRE I TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE</b>	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; UNHCR; EASO; DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE DI VIA VEIENTANA; UNIVERSITÀ			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> Numero dei componenti delle Commissioni territoriali, delle sezioni e del personale di supporto formati  <b>TARGET ANNO 2016:</b> >=160  <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> Percentuale di aumento dell'attività decisionale delle Commissioni territoriali rispetto alla media attuale (48.000 decisioni)  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 40%	50
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> PRESIDENTE COMMISSIONE NAZIONALE PER DIRITTO ASILO				

<p><b>Obiettivo strategico B. 3</b></p> <p>Promuovere l'attuazione di servizi ed interventi a favore dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia attraverso la gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e l'esercizio delle funzioni di gestione e controllo del relativo programma nazionale</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento settennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	10%	25%	40%	52%	Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Progetti finanziati	Somma dei progetti finanziati	Numero progetti finanziati	10	25	20	15	Interna al CDR 4
Indicatore di realizzazione finanziaria	Impegno di spesa rispetto alla dotazione finanziaria	Rapporto tra impegno e stanziamenti disponibili	Percentuale	8%	19%	15%	13%	Interna al CDR 4

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>7. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)</b>	<b>5.1 Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale (027.002)</b>	<b>1.230.792</b>	<b>1.152.081</b>	<b>1.098.833</b>	<b>Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione</b>

#### PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Definizione della programmazione esecutiva degli interventi e del sistema di gestione, monitoraggio e controllo e successivo avvio delle procedure di selezione delle proposte progettuali e assegnazione finanziamenti*

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>B. 3.1 DEFINIRE LA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTO STRATEGICO E PROVVEDERE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FINANZIARIO DEL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</b>	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> <b>SULL'OBBIETTIVO</b> <b>STRATEGICO</b>
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI (AUTORITÀ DELEGATA PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA); DIREZIONE CENTRALE POLITICHE IMMIGRAZIONE E ASILO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER IMMIGRAZIONE E ASILO; DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI; DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> Calcolo, in termini percentuali, del rapporto tra impegni e stanziamenti  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 19%  <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> numero dei progetti finanziati  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 25	100
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE – AUTORITÀ RESPONSABILE FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE				

### SOTTOSEZIONE 3

**Priorità politica C: Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una migliore interazione con le autonomie locali, per una più efficace e condivisa attuazione degli assetti istituzionali derivanti dalle nuove disposizioni per la revisione della spesa pubblica e da quelle in materia di stabilizzazione finanziaria nonché dal prossimo avvio del processo di riordino della fiscalità locale e dall'avanzamento di quello relativo all'armonizzazione dei bilanci degli Enti locali. Realizzare interventi volti a perseguire il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi**

<p><b>Obiettivo strategico C. 1</b></p> <p>Promuovere azioni coordinate e di impulso delle attività da parte dei Prefetti, favorendo il flusso informativo tra i vari livelli di governo, al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	67%	100%			Interna al CDR 2

Indicatore di risultato (output)	Diffusione dei flussi informativi sul territorio	Calcolo percentuale delle Prefetture-UTG interessate	Percentuale	70%	100%			Interna al CDR 2
----------------------------------	--	--	-------------	-----	------	--	--	------------------

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>1. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)</b>	<b>1.3 Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio (002.003)</b>	158.897	0	0	<i>Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</i>
<b>2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)</b>	<b>2.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali (003.002)</b>	47.096	0	0	
<b>Totale</b>		<b>205.993</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

## PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Potenziamento, attraverso l'attività della Conferenza permanente, delle iniziative di collaborazione interistituzionale in materia di sicurezza stradale

**Azione n. 2:** Rafforzamento delle iniziative finalizzate al ripristino della legalità del territorio, in attuazione dell'art. 143 del decreto legislativo n. 267/2000

**Azione n. 3:** Rafforzamento, attraverso gli uffici centrali e periferici, della collaborazione interistituzionale sul territorio in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per assicurare una tutela più attenta

**Azione n. 4:** Miglioramento della coesione sociale e della interazione con le autonomie locali

**Azione n. 1: Potenziamento, attraverso l'attività della Conferenza permanente, delle iniziative di collaborazione interistituzionale in materia di sicurezza stradale**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>C. 1.1</b> PROSEGUIRE NELLA RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI RIEPILOGATIVI FORNITI DALLE PREFETTURE-UTG A SEGUITO DEL MONITORAGGIO DEGLI INCIDENTI STRADALI DIPENDENTI DA ECCESSO DI VELOCITÀ, DANDO IMPULSO, ATTRAVERSO L'AZIONE DELLE CONFERENZE PERMANENTI, ALL'ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INCIDENTALITÀ DERIVANTE DALLA GUIDA IN STATO DI EBREZZA E DALLA MANCANZA DI ATTENZIONE AL VOLANTE</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	20
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; OSSERVATORI PROVINCIALI; FORZE DI POLIZIA</p>			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> DIFFUSIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI SUL TERRITORIO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI</p>				

**Azione n. 2: Rafforzamento delle iniziative finalizzate al ripristino della legalità del territorio, in attuazione dell'art. 143 del decreto legislativo n. 267/2000**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>C. 1.2</b> RACCOGLIERE ED ELABORARE I DATI RELATIVI AGLI EFFETTI PRODOTTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 143 DEL TUOEL, TENENDO CONTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL CODICE ANTIMAFIA, ANCHE AI FINI DELLA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO</p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; COMMISSIONI STRAORDINARIE</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	30
			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> Elaborazione del documento sulle "best practices"</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> Sì</p>	
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI</p>				

**Azione n. 3: Rafforzamento, attraverso gli uffici centrali e periferici, della collaborazione interistituzionale sul territorio in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per assicurare una tutela più attenta**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>C. 1.3</b> PROMUOVERE ULTERIORI E NUOVE INIZIATIVE PER ARGINARE GLI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO E PER ASSICURARE UNA TUTELA PIÙ ATTENTA NEL TERRITORIO, MONITORANDO LE INIZIATIVE INTRAPRESE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	20
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; A.S.L.; DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> DIFFUSIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI SUL TERRITORIO	30
			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	

**Azione n. 4: Miglioramento della coesione sociale e della interazione con le autonomie locali**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>C. 1.4</b> MONITORARE ED ANALIZZARE LE INIZIATIVE DELLE PREFETTURE-UTG RELATIVE AL PROBLEMA DEGLI SFRATTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA “MOROSITÀ INCOLPEVOLE” DI CUI ALL’ART. 6, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 102, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 2013, N. 124	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	30
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI				

<p><b>Obiettivo strategico C. 2</b></p> <p>Promuovere iniziative volte all'attuazione delle riforme avviate nel settore delle autonomie locali e della fiscalità locale nel contesto di contenimento della spesa pubblica e di sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	33%	67%	100%		Interna al CDR 2
Indicatore di risultato	Definizione del nuovo quadro di risorse finanziarie per i Comuni	Binario (sì/no)	Documento/documenti		sì	sì		Interna al CDR 2

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)</b>	<b>2.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali (003.002)</b>	75.707	75.707	<b>0</b>	<i>Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</i>
	<b>2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa (003.003)</b>	156.445	156.445	<b>0</b>	
<b>Totale</b>		<b>232.152</b>	<b>232.152</b>	<b>0</b>	

#### PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Attuazione dei nuovi assetti istituzionali derivanti dalle disposizioni per la revisione della spesa pubblica con particolare attenzione alle forme associative degli Enti locali

**Azione n. 2:** Studio della normativa riguardante le modifiche della fiscalità locale ed approfondimenti sui riflessi finanziari in materia di nuovo assetto degli Enti locali, finalizzato a dare attuazione al processo devolutivo, anche in sinergia con altre Amministrazioni

**Azione n. 3:** Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali dissestati e che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

**Azione n. 1: Attuazione dei nuovi assetti istituzionali derivanti dalle disposizioni per la revisione della spesa pubblica con particolare attenzione alle forme associative degli Enti locali**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>C. 2.1</b> Svolgere l'attività di supporto tecnico e di cognizione finalizzata a dare attuazione all'obbligo dell'esercizio associato delle funzioni per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da ogni altra disciplina di settore	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	40
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; COMUNI				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI				

**Azione n. 2: Studio della normativa riguardante le modifiche della fiscalità locale ed approfondimenti sui riflessi finanziari in materia di nuovo assetto degli Enti locali, finalizzato a dare attuazione al processo devolutivo, anche in sinergia con altre Amministrazioni**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>C. 2.2</b> Definire il nuovo quadro di risorse finanziarie per i comuni nell'anno 2016 per procedere all'attribuzione delle stesse	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	30
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; CONFERENZA STATO-CITTÀ; PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE				

**Azione n. 3: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali dissestati e che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>C. 2.3</b> RAZIONALIZZARE E SEMPLIFICARE IL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE LE PROCEDURE IN MATERIA DI ENTI DISSESTATI E CHE HANNO FATTO RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, NONCHÉ RIDURRE I TEMPI DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	30
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> CORTE DEI CONTI; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED; COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI (COSFEL)				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE				

<p><b>Obiettivo strategico C. 3</b></p> <p>Promuovere la corretta ed uniforme applicazione, da parte degli Enti locali, dei nuovi principi contabili, monitorando le problematiche emerse nell'attuazione del processo di armonizzazione</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>biennale</i></p>
--	---

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento biennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		80%	100%		Interna al CDR 2
Indicatore di risultato	Pubblicazione delle determinazioni dell'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali sul sito <i>internet</i> della Direzione Centrale della Finanza Locale	Binario (si/no)	Documento/documenti		si	si		Interna al CDR 2

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)</b>	<b>2.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali (003.002)</b>	<b>80.681</b>	<b>81.266</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</b>

### PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla contabilità degli Enti locali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci*

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>C. 3.1 INDIVIDUARE LE PROBLEMATICHE EMERSE IN SEDE DI APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI PER SOTTOPORLE ALLE DETERMINAZIONI DELL'OSSERVATORIO SULLA FINANZA E LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI, DA DIVULGARE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE</b>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	100
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; COMMISSIONE PER ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118			<b>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SÌ/NO):</b> PUBBLICAZIONE DELLE DETERMINAZIONI DELL'OSSERVATORIO SULLA FINANZA E LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI SUL SITO INTERNET DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE  <b>TARGET ANNO 2016:</b> Sì	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE				

## SOTTOSEZIONE 4

**Priorità politica D: Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali.**  
**Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita**

<b><i>Obiettivo strategico D. 1</i></b>	Attuare il processo di riordino delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	<b>Durata</b> <i>pluriennale</i>
<b><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></b>		

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	45%	90%	100%		Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>4. Soccorso civile (008)</b>	<b>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</b>	<b>469.695</b>	<b>459.494</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

### Azione n. 1: Revisione delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D. 1.1</b> PROSEGUIRE IL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE COMPONENTI SPECIALISTICHE: ELISOCORRITORI, CINOFILI, TOPOGRAFIA APPLICATA AL SOCCORSO, NUCLEI COORDINAMENTO OPERE PROVVISORIALI, NBCR	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
				50
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET 2016:</b> 100%	<b>PESO %</b> SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D. 1.2</b> PROSEGUIRE IL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE COMPONENTI SPECIALISTICHE: SOMMOZZATORI, PORTUALI, CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SOCCORSO ALPINO SPELEO-FLUVIALE				50
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO				

<p><b>Obiettivo strategico D. 2</b></p> <p>Mantenere alto il controllo del livello di sicurezza antincendio sulle attività soggette alle norme di prevenzione incendi e su quelle lavorative</p>	<p><b>Durata</b> <i>pluriennale</i></p>
<p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</b></p>	

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Controlli su attività produttive e lavorative	Sommatoria, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, delle visite ispettive effettuate	Numero visite ispettive effettuate	14.000	21.000			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Controlli su Segnalazioni di Inizio Attività (SCIA) presentate cat. A e B del D.P.R. 1/8/2011, n. 151	Calcolo del rapporto tra controlli effettuati e segnalazioni presentate	Percentuale	>=8%	>=8%			Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>4. Soccorso civile (008)</b>	<b>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</b>	<b>12.165.111</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

### Azione n. 1: Controllo sulle attività soggette alle norme di prevenzione e lavorative

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>D. 2.1 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE SUL TERRITORIO SU ATTIVITÀ SOGGETTE ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E SU ATTIVITÀ LAVORATIVE</b>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET 2016:</b> 100%	50
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> CALCOLO DEL NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE  <b>VALORE CORRENTE:</b> 14.574  <b>TARGET 2016:</b> 6.426	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>D. 2.2</b> REALIZZARE IL PROGRAMMA DI CONTROLLI SULLE "SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITÀ" IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI</p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET 2016:</b> 100%</p>	50
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA</p>				<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO TRA CONTROLLI EFFETTUATI E SEGNALAZIONI CERTIFICATE CAT. A E B DEL D.P.R. 1/8/2011, N. 151</p> <p><b>TARGET 2016:</b> &gt;=8%</p>

<p><b>Obiettivo strategico D. 3</b></p> <p>Aumentare i livelli di sicurezza degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Sperimentazioni di dispositivi di protezione individuale (DPI) tecnicamente avanzati	Sommatoria delle sperimentazioni di DPI effettuate	Sperimentazioni effettuate		1			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Verifica dei sistemi di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro presso le strutture territoriali	Calcolo, in termini percentuali, dei sistemi di gestione verificati	Percentuale		100%			Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>4. Soccorso civile (008)</b>	<b>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</b>	<b>482.121</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</b>

#### PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Interventi formativi finalizzati a ridurre gli infortuni sul lavoro degli operatori VV.F.*

**Azione n. 2:** *Interventi migliorativi dei dispositivi di protezione individuale*

**Azione n. 3:** *Ispezioni presso le strutture territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008*

**Azione n. 1:** *Interventi formativi finalizzati a ridurre gli infortuni sul lavoro degli operatori VV.F.*

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D. 3.1</b> MIGLIORARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI OPERATORI VV.F. ALLO SCOPO DI CONTENERE GLI INFORTUNI IN FASE ADDESTRATIVA  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET 2016:</b> 100%	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>  35
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE				

**Azione n. 2: Interventi migliorativi dei dispositivi di protezione individuale**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>D. 3.2</b> Sperimentare dispositivi di protezione individuale tecnologicamente avanzati</p> <p><b>ALtre strutture esterne/interne coinvolte:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p><b>TARGET 2016:</b> 100%</p> <p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> Sperimentazioni effettuate</p> <p><b>TARGET 2016:</b> 1</p>	35
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>				

**Azione n. 3: Ispezioni presso le strutture territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>D. 3.3</b> Verificare i sistemi di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro presso le sedi territoriali VV.F.</p> <p><b>ALtre strutture esterne/interne coinvolte:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p><b>TARGET 2016:</b> 100%</p> <p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> Calcolo, in termini percentuali, dei sistemi di gestione verificati</p> <p><b>TARGET 2016:</b> 100%</p>	30
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO</p>				

<p><b>Obiettivo strategico D. 4</b></p> <p>Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		40%	70%	100%	Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Percorsi formativi standardizzati	Sommatoria dei percorsi formativi standardizzati	Percorsi formativi standardizzati				6	Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>4. Soccorso civile (008)</b>	<b>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</b>	<b>140.909</b>	<b>137.848</b>	<b>137.787</b>	<b>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Elaborazione percorsi formativi standard per operatori VV.F.*

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>D. 4.1 PROSEGUIRE IL PROCESSO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI E SPECIALITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO</b>  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO; DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET 2016:</b> 100%	100
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE				

<p><b>Obiettivo strategico D. 5</b></p> <p>Ammodernare le risorse logistiche e strumentali per incrementare l'efficacia del soccorso tecnico urgente</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 3
Indicatore di risultato	Redazione del capitolo tecnico di gara per mezzi destinati al soccorso nei centri storici	Binario (sì/no)	Capitolato tecnico		sì			Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>4. Soccorso civile (008)</b>	<b>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</b>	<b>93.940</b>	<b>91.899</b>	<b>137.787</b>	<b>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1: Interventi nel settore ICT**

**Azione n. 2: Interventi nel settore mezzi VV.F.**

**Azione n. 1: Interventi nel settore ICT**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D. 5.1</b> REALIZZARE UNA PIATTAFORMA ICT PER LA GESTIONE DI SISTEMI ETEROGENEI INTERNI ATTRAVERSO UN UNICO CRUSCOTTO INFORMATIVO	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET 2016:</b> 100%	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>  50
<b>ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

**Azione n. 2: Interventi nel settore mezzi VV.F.**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D. 5.2 PROGETTARE UNA SOLUZIONE TECNICA OTTIMALE PER I MEZZI DESTINATI AL SOCCORSO NEI CENTRI STORICI</b>	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b>  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	<b>PESO %</b> SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			<b>TARGET 2016:</b> 100%	50
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			<b>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> REDAZIONE DEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA	
				<b>TARGET 2016:</b> Sì

<p><b>Obiettivo strategico D. 6</b></p> <p>Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Effettuazione di un programma di esercitazioni di difesa civile nei principali aeroporti italiani	Sommatoria, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, degli aeroporti interessati dalle esercitazioni	Numero aeroporti	4	8	12		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di <i>workshop</i> in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG	Sommatoria, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, dei <i>workshop</i> svolti	Numero <i>workshop</i>	4	8	12		Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>4. Soccorso civile (008)</b>	<b>4.1 Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)</b>	<b>131.128</b>	<b>130.887</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Attuazione di un programma di esercitazioni di difesa civile nei principali aeroporti italiani  
**Azione n. 2:** Formazione in materia di pianificazione, gestione e comunicazione della crisi

**Azione n. 1: Attuazione di un programma di esercitazioni di difesa civile nei principali aeroporti italiani**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<b>D. 6.1 PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE NEI PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI</b>  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE; CENTRALE ALLARME DC/75; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	50
<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI AEROPORTI INTERESSATI DALLE ESERCITAZIONI  <b>TARGET 2016:</b> 4				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE				

**Azione n. 2: Formazione in materia di pianificazione, gestione e comunicazione della crisi**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>D. 6.2</b> PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI DESTINATO AL PERSONALE DELLE PREFETTURE-UTG E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE E COMUNICAZIONE DELLA CRISI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	50
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE				

## SOTTOSEZIONE 5

**Priorità politica E: Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse**

<p><b>Obiettivo strategico E. 1</b></p> <p>Coordinare, alla luce della disciplina in tema di controlli interni e nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità, le iniziative volte a favorire il corretto ed efficace sviluppo del ciclo di gestione della <i>performance</i>, in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzatorie</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 1

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>1. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</b>	<b>6.1 Indirizzo politico (032.002)</b>	<b>926.646</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Organismo Indipendente di Valutazione della performance</b>

### PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Iniziative per il perfezionamento delle metodologie di budgeting e di reporting e per la razionalizzazione della rete dei controlli*

**Azione n. 2:** *Presidio del processo di attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e integrità*

**Azione n. 1: Iniziative per il perfezionamento delle metodologie di budgeting e di reporting e per la razionalizzazione della rete dei controlli**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 1.1</b> COORDINARE LE ATTIVITÀ VOLTE AD IMPLEMENTARE IL QUADRO INFORMATIVO INTEGRATO FUNZIONALE ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	50
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> TUTTI I CDR; PREFETTURE-UTG; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE				

**Azione n. 2: Presidio del processo di attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e integrità**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 1.2</b> PROSEGUIRE LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLE ATTIVITÀ DI AUDITING IN TEMA DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ</p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> RESPONSABILE TRASPARENZA DEL MINISTERO INTERNO; AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.); TUTTI CDR</p>				50
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</p>				

<p><b>Obiettivo strategico E. 2</b></p> <p>Adottare specifiche iniziative finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso l'analisi e l'individuazione delle esigenze di formazione per lo sviluppo e l'aggiornamento delle professionalità del personale dell'amministrazione civile;</li> <li>- realizzare una maggiore funzionalità della spesa mediante la riduzione dei costi e il recupero delle risorse;</li> <li>- realizzare o potenziare banche dati ed altri progetti di informatizzazione e di semplificazione delle procedure amministrative;</li> <li>- valorizzare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile</li> </ul> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI							
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%		
Indicatore di risultato (output)	Riduzione, in termini percentuali, delle spese postali relative alle Prefetture-UTG e agli Uffici di PS sostenute nel 2016 rispetto a quelle sostenute nel 2015	Differenza tra le spese postali sostenute nel 2016 e quelle sostenute nel 2015, rapportata alle spese sostenute nel 2015	Percentuale		-5%		

Indicatore di risultato	Predisposizione del piano di riorganizzazione del personale dirigenziale e non dirigenziale negli uffici centrali e periferici in relazione al quadro delle esigenze di personale e delle missioni istituzionali	Binario (sì/no)	Documento		sì		Interna al CDR 6
Indicatore di risultato (output)	Incremento, in termini percentuali, del grado di copertura delle esigenze di formazione specialistica 2016 rispetto a quelle dell'anno 2015	Differenza tra il grado di copertura delle esigenze di formazione specialistica anno 2016 rispetto al grado di copertura anno 2015, rapportata al grado di copertura dell'anno 2015	Percentuale		+30%		Interna al CDR 6

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>8. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</b>	<b>6.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)</b>	<b>6.318.282</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Politiche Personale Amministrazione Civile e Risorse Strumentali e Finanziarie</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Implementazione di interventi di razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici, anche in attuazione delle recenti disposizioni volte alla revisione della spesa pubblica, e di ottimizzazione delle risorse umane*

**Azione n. 2:** *Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi per rendere più efficaci i servizi, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e la fruizione on line di informazioni e servizi*

**Azione n. 3:** *Ottimizzazione delle risorse finanziarie attraverso la realizzazione di un processo di programmazione e verifica della spesa, finalizzata alla riduzione dei costi*

**Azione n. 4:** *Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne*

**Azione n. 5:** *Valorizzazione delle risorse umane attraverso la leva della formazione specialistica. Riqualificazione dei flussi informativi e statistici che fanno capo al Ministero dell'Interno*

**Azione n. 6:** *Implementazione delle attività ispettive, anche in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi*

**Azione n. 1:** *Implementazione di interventi di razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici, anche in attuazione delle recenti disposizioni volte alla revisione della spesa pubblica, e di ottimizzazione delle risorse umane*

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</i>	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 2.1</b> ANALIZZARE ED ELABORARE LE MODIFICHE DA APPORTARE ALL'ASSETTO ORDINAMENTALE, CENTRALE E PERIFERICO, DEL MINISTERO DELL'INTERNO FINALIZZATE A RAZIONALIZZARE E OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, NELL'AMBITO DEI CRITERI STABILITI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124 NELLA PARTE RELATIVA ALLA PREVISIONE DI UN NUOVO ASSETTO DELLA PRESENZA DELLO STATO SUL TERRITORIO. INDIVIDUARE I CRITERI NECESSARI PER LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE, DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE, A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, DA SOTTOPORRE ALLE OO.SS.</p>			<p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	20
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG</p>				
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE</p>				

**Azione n. 2: Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi per rendere più efficaci i servizi, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e la fruizione on line di informazioni e servizi**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 2.2 ATTUARE, IN RELAZIONE ALLA PIENA OPERATIVITÀ DELLA PIATTAFORMA WEBARCH, LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA GESTIONE CENTRALIZZATA DEI FLUSSI DOCUMENTALI DIGITALI</b></p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI – UFFICIO IV – INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE</p>			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL NUMERO DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE COLLEGATI CON LA STRUTTURA DEPUTATA ALLA RICEZIONE E SMISTAMENTO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 50%</p>	
<p><b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p><b>E. 2.3 PROSEGUIRE LA DIFFUSIONE NAZIONALE DEL PROGETTO SANA (SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO). COMPLETARE LA DIFFUSIONE DELLE AUTOMAZIONI PROCEDIMENTALI NELL'AMBITO DELL'APPLICAZIONE DEL SANA, IN RELAZIONE A TUTTE LE PREFETTURE-UTG E A TUTTI GLI ORGANI ACCERTATORI LOCALI E STATALI, E CON LA REVISIONE DELLE PROCEDURE DI ISCRIZIONE AL RUOLO. REALIZZARE E DIFFONDERE LA "CANCELLERIA VIRTUALE" TRA PREFETTURE-UTG E GIUDICI DI PACE</b></p> <p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; MINISTERO GIUSTIZIA; PREFETTURE-UTG</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORI:</b></p> <p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>				

**Azione n. 3: Ottimizzazione delle risorse finanziarie attraverso la realizzazione di un processo di programmazione e verifica della spesa, finalizzata alla riduzione dei costi**

OBIETTIVO OPERATIVO <b>E. 2.4</b> ACCRESCERE L'EFFICIENZA NELL'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE ATTRAVERSO LO STUDIO, L'ANALISI E IL MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEI PROGRAMMI DI SPESA E L'INDIVIDUAZIONE DI MECCANISMI E STRUMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG				10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI				
OBIETTIVO OPERATIVO <b>E. 2.5</b> PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ INERENTE LA RIDUZIONE DELLA SPESA PER ONERI POSTALI RELATIVA ALL'INVIO DELLA CORRISPONDENZA DELLE PREFETTURE-UTG E DEGLI UFFICI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE LA DEFINIZIONE E L'ASSEGNAZIONE DI SPECIFICI BUDGET DI ENTITÀ INFERIORE ALL'ATTUALE LIVELLO DI SPESA, PER IL RISPETTO DEI QUALI SARÀ INCENTIVATO IL MASSIMO UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) E DEGLI ALTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INFORMATICA	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; PREFETTURE-UTG			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> RIDUZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DELLE SPESE POSTALI SOSTENUTE NEL 2016 RISPETTO A QUELLE DEL 2015  <b>TARGET ANNO 2016:</b> -5%	10
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI				

**Azione n. 4: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 2.6</b> IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, FAORENDI IL PROGRESSIVO UTILIZZO - ESCLUSIVAMENTE IN VIA INFORMATICA - DELLE PROCEDURE GIÀ STANDARDIZZATE, AL FINE DI GARANTIRE IL CONTENIMENTO DELLA SPESA</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - UFFICIO IV - INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> CALCOLO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DA INFORMATIZZARE RISPETTO A QUELLI GIÀ INFORMATIZZATI</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> +10%</p>	
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE</p>				

**Azione n. 5: Valorizzazione delle risorse umane attraverso la leva della formazione specialistica. Riqualificazione dei flussi informativi e statistici che fanno capo al Ministero dell'Interno**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 2.7 PROGRAMMARE ED ORGANIZZARE LE INIZIATIVE TESE A SODDISFARE LE ESIGENZE DI FORMAZIONE NON ASSICURATE DALLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (SNA), RELATIVE ALLE MATERIE SPECIALISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO</b></p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b></p>			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI COPERTURA DELLE ESIGENZE DI FORMAZIONE SPECIALISTICA 2016 RISPETTO A QUELLE DELL'ANNO 2015</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> +30%</p>	
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE: REFERENTE AGGIORNAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO</b></p>				

**Azione n. 6: Implementazione delle attività ispettive, anche in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 2.8</b> MONITORARE, ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA ANNUALE ISPETTIVO, LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE PREFETTURE-UTG TESE AD ASSICURARE IL RISPECTO DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE				
OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 2.9</b> INDIVIDUARE, SULLA BASE DEI RILIEVI ISPETTIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO, LE PROBLEMATICHE GIURIDICO/GESTIONALI PIÙ SIGNIFICATIVE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA; DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE				

<p><b>Obiettivo strategico E. 3</b></p> <p>Coordinare le iniziative volte a garantire la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, anche attraverso lo sviluppo di un sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e a migliorare gli strumenti per la qualità dei servizi</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 6
Indicatore di risultato	Sistema di comunicazione informatica tra gli uffici coinvolti	Binario (sì/no)	Sistema		sì			Interna al CDR 6
Indicatore di risultato (output)	Report quadrimestrali per la valutazione dei dati e delle informazioni trasmesse dai Referenti della	Sommatoria dei report quadrimestrali predisposti	Report quadrimestrali		3			Interna al CDR 6

	trasparenza ai fini della pubblicazione ed adozione di conseguenti atti di indirizzo							
Indicatore di risultato	Schema di Patto di integrità per le procedure di affidamento dei contratti pubblici dell'Amministrazione	Binario (sì/no)	Schema Patto di integrità		sì			Interna al CDR 6
Indicatore di risultato	Completa operatività del sistema “Whistleblowing”	Binario (sì/no)	Operatività del sistema		sì			Interna al CDR 6
Indicatore di risultato	Monitoraggio degli effetti applicativi del Codice di Comportamento	Binario (sì/no)	Monitoraggio		sì			Interna al CDR 6

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>6. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</b>	<b>6.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)</b>	<b>331.815</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Responsabile della prevenzione della corruzione - Responsabile della trasparenza</b>  <b>Referente per la qualità</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Coordinamento delle iniziative in materia di trasparenza e di antecorruzione

**Azione n. 2:** Coordinamento delle iniziative in materia di qualità dei servizi pubblici

**Azione n. 1: Coordinamento delle iniziative in materia di trasparenza e di antecorruzione**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 3.1</b> CURARE IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA AL FINE DI CONCORRERE A RENDERE ANCORA PIÙ ELEVATO LO STANDARD DI EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE, ANCHE MEDIANTE LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI TABELLARI OBBLIGATORI</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	35
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - UFFICIO IV – INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> SISTEMA DI COMUNICAZIONE INFORMATICA TRA GLI UFFICI COINVOLTI</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> Sì</p>	
			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> REPORT QUADRIMESTRALI PER LA VALUTAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI TRASMESSE DAI REFERENTI DELLA TRASPARENZA AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE ED ADOZIONE DI CONSEGUENTI ATTI DI INDIRIZZO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 3</p>	
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</p>				

OBIETTIVO OPERATIVO <b>E. 3.2</b> CURARE IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE AMMINISTRATIVA DELLA CORRUZIONE AL FINE DI CONCORRERE A RENDERE ANCORA PIÙ ELEVATO LO STANDARD DI RISPONDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE AI PRINCIPI VIGENTI	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO	
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - UFFICIO IV – INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			<b>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITÀ PER LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE  <b>TARGET ANNO 2016:</b> SI		
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE		<b>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> COMPLETA OPERATIVITÀ DEL SISTEMA "WHISTLEBLOWING"  <b>TARGET ANNO 2016:</b> SI			
		<b>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI APPLICATIVI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> SI			

**Azione n. 2: Coordinamento delle iniziative in materia di qualità dei servizi pubblici**

OBIETTIVO OPERATIVO <b>E. 3.3 RILEVARE E VALUTARE LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI DEFINITI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE, PROMUOVENDO LO SVILUPPO DI EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI			  <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> Calcolo, in termini percentuali, degli standard di qualità di cui si valuta lo stato di attuazione rispetto agli standard definiti  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	25
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> REFERENTE PER LA QUALITÀ				

<p><b>Obiettivo strategico E. 4</b></p> <p>Implementare gli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità, trasparenza ed efficienza dei servizi nonché ad assicurare il rafforzamento delle tutele della sicurezza pubblica attraverso iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, proposte di razionalizzazione del quadro normativo vigente ed il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e la valorizzazione delle risorse umane</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</b>	<b>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</b>	<b>546.090</b>	<b>546.949</b>	<b>547.915</b>	<b>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</b>

#### PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Prosecuzione, sviluppo e diffusione delle conoscenze per l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza delle procedure amministrative nell'ambito delle più recenti normative emanate

**Azione n. 2:** Realizzazione di un portale web per la rilevazione dei dati finanziari ed economici degli uffici e reparti della pubblica sicurezza

**Azione n. 3:** Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale, semplificazione del diritto di accesso ai dati, documenti e servizi d'interesse del cittadino e dei dipendenti della Polizia di Stato, nonché riduzione dei costi connessi alla gestione degli archivi cartacei e la valorizzazione delle risorse umane impiegate

**Azione n. 4:** Elaborazione di un progetto di riforma del T.U.L.P.S., finalizzato all'emanazione di un codice, nell'ambito di un più ampio processo di razionalizzazione ed aggiornamento del complesso quadro normativo vigente in materia di pubblica sicurezza

**Azione n. 5:** Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

**Azione n. 1: Prosecuzione, sviluppo e diffusione delle conoscenze per l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza delle procedure amministrative nell'ambito delle più recenti normative emanate**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 4.1</b> PROSEGUIRE LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER MIGLIORARE LO STATO DELLE CONOSCENZE SULL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI LEGALITÀ, INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV); RESPONSABILE TRASPARENZA E PREVENZIONE CORRUZIONE DEL MINISTERO INTERNO; DIREZIONI CENTRALI E UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	15
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

**Azione n. 2: Realizzazione di un portale web per la rilevazione dei dati finanziari ed economici degli uffici e reparti della pubblica sicurezza**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 4.2</b> COSTRUIRE UN PORTALE WEB PER LA RILEVAZIONE INTEGRATA DI DATI CONTABILI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			<b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	5
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA				

**Azione n. 3: Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale, semplificazione del diritto di accesso ai dati, documenti e servizi d'interesse del cittadino e dei dipendenti della Polizia di Stato, nonché riduzione dei costi connessi alla gestione degli archivi cartacei e la valorizzazione delle risorse umane impiegate**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO %
				SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 4.3 RAZIONALIZZARE LA GESTIONE DELLE PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ATTRAVERSO LA RANDOMIZZAZIONE DEI QUIZ</b>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	5
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO %
				SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 4.4 INFORMATIZZARE LE PROCEDURE DI PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE DEI RUOLI NON DIRETTIVI DELLA POLIZIA DI STATO CHE SVOLGONO ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA</b>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	5
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

OBIETTIVO OPERATIVO	E. 4.5 IMPLEMENTARE UN SISTEMA INFORMATICO VOLTO ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI DI TUTELA LEGALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</i>  <i>TARGET ANNO 2016: 100%</i>	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
					10
<b>ALTURE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE	<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

OBIETTIVO OPERATIVO	E. 4.6 INFORMATIZZARE LE PROCEDURE DI PROGRESSIONE DI CARRIERA PER MERITO COMPARATIVO DEGLI ISPETTORI CAPO DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</i>  <i>TARGET ANNO 2016: 100%</i>	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
					5
<b>ALTURE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>	<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

OBIETTIVO OPERATIVO	E. 4.7 IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE VOLTO ALLA DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI, ALLA REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO INFORMATICO, ALLA REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE DEL PERSONALE ED ALLA RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DEGLI ARCHIVI CARTACEI	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</i>  <i>TARGET ANNO 2016: 100%</i>	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
					10
<b>ALTURE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE	<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

OBIETTIVO OPERATIVO  <b>E. 4.8</b> CONSOLIDARE E OTTIMIZZARE L'UTILIZZO DELLE PROCEDURE INFORMATICHE DELLA PIATTAFORMA "NOIPA" PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO  ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</i>  <b>TARGET ANNO 2016: 100%</b>	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO  10
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DEL				
DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				
OBIETTIVO OPERATIVO  <b>E. 4.9</b> ELABORARE UN PROGETTO VOLTO ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ A DOMANDA DEL PERSONALE DEL RUOLO SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI E AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO  ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO - CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE (CEN); DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE  REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DEL	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</i>  <b>TARGET ANNO 2016: 100%</b>	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO  10
DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

**Azione n. 4: Elaborazione di un progetto di riforma del T.U.L.P.S., finalizzato all'emanazione di un codice, nell'ambito di un più ampio processo di razionalizzazione ed aggiornamento del complesso quadro normativo vigente in materia di pubblica sicurezza**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 4.10</b> PREDISPORRE UNO SCHEMA DI LEGGE DELEGA CHE FISSI I PRINCIPI E I CRITERI DIRETTIVI PER CONSENTIRE LA CONCRETA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIFORMA DEL T.U.L.P.S., SULLA BASE DEL CONTRIBUTO RASSEGNAUTO DAL GRUPPO DI LAVORO A SUO TEMPO COSTITUITO E DAI SOTTOGRUPPI REDAZIONALI CHE HANNO SINGOLARMENTE ESAMINATO LE PRINCIPALI AREE TEMATICHE DI CUI SI COMPONE IL CITATO TESTO UNICO</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	15
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>				
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>				

**Azione n. 5: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione**

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 4.11</b> ATTUARE PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI IN USO ALLA POLIZIA DI STATO E ALL'ARMA DEI CARABINIERI, EFFETTUATI DALL'AGENZIA DEL DEMANIO SULLA BASE DELLE PREVISIONI TRIENNALI DEI FABBISOGNI ALLOCATIVI, NONCHÉ ALLA LUCE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA DEMANIO; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; PREFETTURE-UTG</p>				
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE</p>				

<p><b>Obiettivo strategico E. 5</b></p> <p>Razionalizzare, semplificare e rendere efficiente l'azione amministrativa all'interno degli uffici periferici della Polizia di Stato tramite un più diffuso impiego delle tecnologie dell'informazione volto alla automazione procedimentale e dematerializzazione documentale</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	20%	60%	100%		Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Passaggio dalla trattazione delle pratiche e delle circolari da informatizzare, relative agli uffici interessati, da formato cartaceo a quello informatico	Calcolo, in termini di valore assoluto, del numero di pratiche e circolari trattate	Numero pratiche e circolari	2.100	2.050			Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</b>	<b>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</b>	<b>80.655.118</b>	<b>80.655.118</b>	<b>0</b>	<b>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</b>

### PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione degli archivi

**Azione n. 2:** Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione degli Uffici Sanitari della Polizia di Stato

**Azione n. 3:** Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione per la consultazione di circolari e normativa di riferimento di carattere operativo

**Azione n. 1: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione degli archivi**

OBIETTIVO OPERATIVO <b>E. 5.1 INFORMATIZZARE GLI ARCHIVI DELLA POLIZIA DI STATO</b>  <b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; ARTICOLAZIONI PERIFERICHE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO  35
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO			  <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PRATICHE DA INFORMATIZZARE  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 1.000	

**Azione n. 2: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione degli Uffici Sanitari della Polizia di Stato**

OBIETTIVO OPERATIVO <b>E. 5.2 INFORMATIZZARE GLI UFFICI SANITARI DELLA POLIZIA DI STATO</b>	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SANITÀ; DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI DI ISTRUZIONE; UFFICI SANITARI POLIZIA DI STATO			  <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PRATICHE DA INFORMATIZZARE  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 1.000	35
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO				

**Azione n. 3: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione per la consultazione di circolari e normativa di riferimento di carattere operativo**

OBIETTIVO OPERATIVO <b>E. 5.3 INFORMATIZZARE LA CONSULTAZIONE DI CIRCOLARI INERENTI LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DI CARATTERE OPERATIVO</b>	INIZIO GENNAIO 2016	FINE DICEMBRE 2016	INDICATORI:  <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA - UFFICIO RELAZIONI ESTERNE E CERIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			  <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CIRCOLARI DA INFORMATIZZARE  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 50	30
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO				

<p><b>Obiettivo strategico E. 6</b></p> <p>Razionalizzare e ridurre la spesa pubblica</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	20%	60%	100%		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Riduzione degli oneri derivanti dai contratti di locazione per sedi di servizio VV.F.	Decremento, in termini percentuali, degli oneri rispetto all'anno 2014	Percentuale			15%		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Stipula di convenzioni in comodato d'uso a titolo gratuito con enti pubblici locali per l'acquisizione di strutture	Sommatoria delle convenzioni stipulate	Convenzioni stipulate		4			

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>4. Soccorso civile (008)</b>	<b>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</b>	<b>93.940</b>	<b>91.899</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

### Azione n. 1: Riduzione delle spese per locazioni di sedi di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 6.1 INDIVIDUARE FORME CONVENZIONALI CON ENTI PUBBLICI LOCALI PER ACQUISIZIONE DI STRUTTURE IN FORMA DI COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO</b>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	100
<b>ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			<b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CONVENZIONI STIPULATE  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 4	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI				

<p><b>Obiettivo strategico E. 7</b></p> <p>Reingegnerizzare i processi di acquisto di beni e servizi ai fini della riduzione delle spese di gestione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2015</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	50%	80%	100%		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Riduzione dei centri di spesa VV.F. sul territorio	Decremento, in termini percentuali, dei centri di spesa VV.F. sul territorio rispetto all'anno 2014	Percentuale			80%		Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>4. Soccorso civile (008)</b>	<b>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</b>	<b>117.425</b>	<b>114.873</b>	<b>0</b>	<b>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</b>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Riduzione dei centri di spesa degli uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 7.1 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI RIDUZIONE DEI CENTRI DI SPESA DI BENI E SERVIZI</b>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	100
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UNITÀ ORGANIZZATIVE DEL DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO				

<p><b>Obiettivo strategico E. 8</b></p> <p>Ridurre i consumi energetici degli uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p><b>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:</b> v. obiettivi operativi</p>	<p><b>Durata</b></p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		20%	60%	100%	Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Riduzione dei consumi energetici degli uffici territoriali VV.F.	Decremento, in termini percentuali, dei consumi energetici rispetto all'anno 2014	Percentuale				30%	Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<i>4. Soccorso civile (008)</i>	<i>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</i>	<b>70.455</b>	<b>68.924</b>	<b>68.893</b>	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>

## PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** *Analisi propedeutica alla redazione di uno studio di fattibilità complessiva*

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<b>E. 8.1</b> PREDISPORRE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER GLI UFFICI TERRITORIALI	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	100
<b>ALtre strutture esterne/interne coinvolte:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO				

**Obiettivo strategico E. 9**

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

**Durata**

*pluriennale*

**Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti:** v. obiettivi operativi

INDICATORI								
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target anno 2016</b>	<b>Target anno 2017</b>	<b>Target anno 2018</b>	<b>Fonte del dato</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	67%	100%			Interna al CDR 2
Indicatore di risultato (output)	Subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) alle anagrafi comunali	Rapporto tra i Comuni subentranti ed il numero di quelli interessati al subentro	Percentuale		100%			Interna al CDR 2

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2016	anno 2017	anno 2018	
<b>2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)</b>	<b>2.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali (003.002)</b>	905.675	<b>0</b>	<b>0</b>	<i>Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</i>
	<b>2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa (003.003)</b>	111.584	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale</b>		<b>1.017.259</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

#### PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

**Azione n. 1:** Attuazione degli interventi di digitalizzazione per favorire la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) di cui alla legge n. 221/2012, come modificata dalla legge n. 125/2015 che prevede l'integrazione dell'ANPR con l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, e la fornitura dei dati ai fini della tenuta delle liste di leva. Avvio degli adempimenti per la realizzazione della Carta d'Identità Elettronica

**Azione n. 2:** Azioni per contribuire ad assicurare la corretta gestione economico-finanziaria degli Enti locali ai fini della nomina dei Revisori dei Conti attraverso le operazioni di sorteggio dell'elenco costituito ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23

**Azione n. 3:** Promozione dell'estensione presso tutte le Prefetture-UTG di servizi informatici per la semplificazione dei rapporti con i cittadini per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

**Azione n. 4:** Sviluppo della digitalizzazione in materia di statuti degli Enti locali

**Azione n. 1:** Attuazione degli interventi di digitalizzazione per favorire la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) di cui alla legge n. 221/2012, come modificata dalla legge n. 125/2015 che prevede l'integrazione dell'ANPR con l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, e la fornitura dei dati ai fini della tenuta delle liste di leva. Avvio degli adempimenti per la realizzazione della Carta d'Identità Elettronica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 9.1</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR). AVVIARE LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L'INSERIMENTO DEI DATI AI FINI DELLA TENUTA DELLE LISTE DI CUI ALL'ARTICOLO 1931 DEL CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	15
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA; AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID); MINISTERO DIFESA; ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI); SOGEI S.P.A.</p>			<p><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA I COMUNI SUBENTRANTI ED IL NUMERO DI QUELLI INTERESSATI AL SUBENTRO</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI				

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>E. 9.2</b> AVVIARE LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L'INSERIMENTO DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE TENUTI DAI COMUNI NELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), SECONDO QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGGE N. 78/2015, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 125/2015  <b>ALtre strutture esterne/interne coinvolte:</b> PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA; AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID); MINISTERO DIFESA; ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI); SOGEI S.P.A.	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b> <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>  15
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI				
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>E. 9.3</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ PER DEFINIRE LE FUNZIONI CHE DOVRANNO ESSERE SVILUPPATE NELLA GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI DEGLI EVENTI DI NASCITA E DECESSO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) DIRETTAMENTE DA PARTE DELLE STRUTTURE SANITARIE  <b>ALtre strutture esterne/interne coinvolte:</b> PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA; AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID); AGENZIA ENTRATE; MINISTERO SALUTE; ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI); SOGEI S.P.A.	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b> <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo  <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>  15
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI				

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>E. 9.4</b> DEFINIRE IL NUOVO PROGETTO RELATIVO ALLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE) A SEGUITO DELL'INTERVENUTA ABROGAZIONE DEL PROGETTO RIGUARDANTE IL DOCUMENTO DIGITALE UNIFICATO (DDU) – ART. 10, COMMA 4, LEGGE N. 125/2015 – E PROCEDERE AD AVVIARE LA PRIMA FASE DI ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALLA EMISSIONE E DISTRIBUZIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE) NEI COMUNI PILOTA, IN ACCORDO CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NELLA PROGETTUALITÀ	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b> <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b> 15
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA; AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID); ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI); ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO (IPZS); SOGEI S.P.A.; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI				

<b>Azione n. 2:</b> Azioni per contribuire ad assicurare la corretta gestione economico-finanziaria degli Enti locali ai fini della nomina dei Revisori dei Conti attraverso le operazioni di sorteggio dell'elenco costituito ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23
---

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>E. 9.5</b> SVOLGERE LE ATTIVITÀ DI TENUTA, AGGIORNAMENTO E VERIFICA DELL'ELENCO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI	<b>INIZIO</b> GENNAIO 2016	<b>FINE</b> DICEMBRE 2016	<b>INDICATORI:</b> <b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo <b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b> 15
<b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED				
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE				

**Azione n. 3: Promozione dell'estensione presso tutte le Prefetture-UTG di servizi informatici per la semplificazione dei rapporti con i cittadini per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 9.6</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ VOLTE A FAVORIRE L'ACCESSO ON LINE DA PARTE DI CITTADINI AI SERVIZI GESTITI O VIGILATI DALLE PREFETTURE-UTG, DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI SEMPLIFICAZIONE DI CUI AL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 (ART.24, COMMI 2 E 3 BIS), CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	15
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> GABINETTO DEL MINISTRO; PREFETTURE-UTG; COMUNI (PER SERVIZI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE); MINISTRO SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>				
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO UFFICIO IV – INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA - DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI</p>				

**Azione n. 4: Sviluppo della digitalizzazione in materia di statuti degli Enti locali**

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E. 9.7</b> PROCEDERE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI DEGLI STATUTI DELLE UNIONI DI COMUNI, ANCHE IN CONSEGUENZA DELL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI</p>	GENNAIO 2016	DICEMBRE 2016	<p><b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</b> Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p><b>TARGET ANNO 2016:</b> 100%</p>	10
<p><b>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; COMUNI; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED</p>				
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI</p>				